GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — VENERDI' 10 FEBBRAIO — NUM. 35

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	Roma .... L.	11	21	40
	Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Giornale senza Rendiconti..	Roma .... »	9	17	32
	Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

La Camera, nella tornata di ieri, continuò la discussione del disegno di legge sullo scrutinio di lista nelle elezioni politiche; e dopo che il Presidente del Consiglio, il relatore Coppino e i deputati La Porta, Indelli, Branca, Morana, Crispi, Correnti ebbero ragionato intorno alla proposta del voto limitato proposto dalla Commissione e dal Ministero, si deliberò per appello nominale sopra una risoluzione presentata dal deputato Taiani e diretta ad escludere tale sistema di elezione. Questa risoluzione fu respinta con voti 216 contrari, 140 favorevoli e 5 astensioni.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo motoproprio:

Con decreto del 5 gennaio 1882:

A cavaliere:

Cesati barone Massimiliano, tenente colonnello, aiutante di campo di Sua Maestà il Re.

Ad uffiziale:

Buccico Pasquale, ragioniere alla Corte dei conti.

Con decreto dell'8 gennaio 1882:

A commendatore:

Durio canonico Pietro, grand'ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Con decreto del 15 gennaio 1882:

A grand'uffiziale:

San Severino Vimercati conte Alfonso, prefetto di Napoli, senatore del Regno.

Ad uffiziale:

Osio Egidio, tenente colonnello di stato maggiore, V° governatore di S. A. R. il principe di Napoli.

Rastelli cav. Bartolomeo, questore della città di Milano.

Spantigati cav. dott. Giovanni.

Ungaro marchese Enrico, deputato al Parlamento.

A cavaliere:

Perincioli ing. Ambrogio.

Cherubini cav. Claudio, capitano nell'arma di artiglieria.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **581**sexies *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 dicembre 1881, n. 544 (Serie 3ª), che riordina il corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo nelle provincie siciliane;

Ritenuto che fra gli ufficiali appartenenti al detto corpo nella qualità di comandanti e di luogotenenti, ve ne sono che hanno prestato utili ed importanti servizi, per cui torna opportuno chiamarli a far parte del personale degli ufficiali dell'Amministrazione di pubblica sicurezza, tenuto conto non solo del loro stipendio, ma eziandio delle attitudini e capacità da ciascuno di essi dimostrate;

Visto il Reale decreto 12 maggio 1881, n. 226 (Serie 3ª);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli attuali comandanti e luogotenenti del corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo nelle provincie siciliane potranno essere ammessi nel personale dell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nella qualità di ispettori di 3ª classe o di delegati nelle varie classi, purchè dal Consiglio di amministrazione e di disciplina di cui all'articolo 41 del R. decreto 12 maggio 1881, n. 226 (Serie 3ª), siano riconosciuti in possesso dei necessari requisiti di capacità, di istruzione, di condotta e di attitudine al posto al quale dovrebbero essere chiamati.

Art. 2. Essi potranno con decreto del Ministro dell'Interno essere preposti al comando delle compagnie, sezioni e brigate delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo in Sicilia, nel qual caso continueranno a vestire la divisa del corpo coi distintivi del grado di ufficiale, e percepiranno oltre lo stipendio ad essi spettante nel ruolo degli impiegati di pubblica sicurezza, l'indennità cavalli attribuita ai comandanti, marescialli e brigadieri, gli incarichi dei

quali saranno chiamati a disimpegnare, secondo le norme e prescrizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge.

Art. 3. Potrà ugualmente il Ministero dell'Interno preporre a tali comandi quegli altri funzionari di pubblica sicurezza, che riconoscerà più adatti.

Tutti questi funzionari concorreranno cogli altri della stessa Amministrazione alle promozioni sia di merito che di anzianità secondo il disposto dal sopracitato R. decreto 12 maggio 1881.

Art. 4. Qualunque funzionario dell'Amministrazione di pubblica sicurezza che, dopo l'attuazione del presente decreto, abbia esposto la vita ad evidente pericolo per la tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico, o per salvare quella dei cittadini, o per ottenere l'arresto dei malfattori, oppure che si sia distinto in modo affatto speciale sia nel dirigere che nell'eseguire importanti operazioni di servizio, o nel compimento di lavori, nei quali abbia dato prova di un merito eccezionale, potrà ottenere una promozione straordinaria tanto di classe che di grado, anche se non ha sostenuto la prova dell'esame di cui all'art. 31 del R. decreto 12 maggio 1881, purchè abbia tutti gli altri requisiti di capacità, istruzione e condotta che sono prescritti, nonchè di attitudine al posto cui dovrebbe essere promosso.

Tali requisiti e meriti speciali dovranno essere riconosciuti da una apposita Commissione provinciale, che sarà convocata di volta in volta per disposizione del Ministro, e che sarà presieduta dal prefetto e composta dal presidente del Tribunale civile e correzionale, del procuratore del Re, di un ispettore generale del Ministero dell'Interno e di un questore di pubblica sicurezza designato dal Ministro.

Sulla deliberazione della Commissione provinciale dovrà essere inteso il Consiglio d'amministrazione e di disciplina, di cui all'articolo 41 pel succitato R. decreto.

Le deliberazioni della Commissione provinciale e del Consiglio di amministrazione saranno motivate.

Art. 5. È abrogato l'art. 37 del R. decreto 12 maggio 1881, n. 226 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1881.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero **619** (*Serie* 3ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda colla quale la rappresentanza del Consorzio d'irrigazione della Roggia Gambarina di Seniga (Brescia) chiede la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali;

Visto il regolamento del Consorzio e gli altri atti relativi;

Vista la deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 2 giugno 1881, con cui vengono accettate le modificazioni suggerite con nota Ministeriale 25 novembre 1878, n. 18614;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È concessa al Consorzio della Roggia Gambarina di Seniga (Brescia) la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il N. **CCCCXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la scrittura privata, in data del 10 luglio 1881, registrata in Acquapendente il 20 luglio, colla quale alcuni cittadini hanno convenuto di istituire in quel comune una Cassa di risparmio;

Viste le deliberazioni delle assemblee generali dei soci in data del 14 luglio e 6 novembre 1881;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Ai termini della citata scrittura privata 10 luglio 1881, e delle deliberazioni dell'assemblea dei soci 14 luglio e 6 novembre 1881, è autorizzata l'istituzione di una *Cassa di Risparmio in Acquapendente,* ed è approvato il suo statuto, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero **CCCCX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni per aumento di capitale e per modificazioni allo statuto, adottate nelle assemblee generali del 21 giugno e 8 settembre 1874, dagli azionisti della Società anonima per azioni nominative, sedente in Belluno col nome di *Magazzino Cooperativo di consumo in Belluno*, e colla durata di 30 anni, decorrendi dal 23 maggio 1869;

Visto il Regio decreto 23 maggio 1869, num. MMCLI, che approva la costituzione e lo statuto della Società;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i RR. decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Ai termini delle citate deliberazioni è approvato l'aumento del capitale della Società *Magazzino Cooperativo di consumo in Belluno* da lire 5000, diviso in n. 250 azioni da lire 20 ciascuna, a lire 11,000, diviso in n. 550 azioni dello anzidetto valore di lire 20 ciascuna, e sono approvate le modificazioni allo statuto sociale, quali risultano inserite all'atto pubblico di deposito del 7 gennaio 1877 rogato in Belluno dal notaro Augusto Miari, salva la contromodificazione seguente:

Nell'articolo 13, alle parole: « entro il biennio » sono sostituite le altre: « entro il quinquennio. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1882

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 19 ottobre 1881:

Maironi cav. dott. Federico, sanitario nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1881:

Partanna Tiburzio, direttore di 4ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo in seguito a sua domanda e per motivi di salute.

Con Reali decreti del 25 dicembre 1881:

De Simone Gaetano, contabile di 4ª classe nell'Amministrazione carceraria, dispensato dal servizio;

Villanova dott. Girolamo, sanitario id. id., id.

Con RR. decreti del 15 gennaio 1882:

De Rosa Michele, volontario nell'Amministrazione carceraria, nominato applicato di 2ª classe con lire 1500 a decorrere dal 1° febbraio 1882;

Canobbio Paolo, id. id., id. id. id.;

Grossi Adriano, id. id., id. id. id.;

Falzoni Giovanni Battista, id. id., id. id. id.;

Forni Federico, vicecancelliere di Pretura, nominato per titoli applicato di 2ª classe a lire 1500, a decorrere dal 1° febbraio 1882;

Bandiera Demetrio, id. id. id.

S. M., *sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con RR. decreti del 5 gennaio 1882:

Albanese Francesco, professore provvisorio nella R. Scuola allievi macchinisti, nominato professore straordinario per l'insegnamento della lingua italiana e geografia;

Rossi Giovanni, allievo commissario nel corpo di Commissariato militare marittimo, trasferto nel personale del Ministero della Marina col grado di vicesegretario di 2ª classe.

Con R. decreto dell'8 gennaio 1882:

Garbini Augusto, guardiamarina nello stato maggiore generale della R. Marina, nominato ingegnere di 2ª classe nel corpo del genio navale.

Con RR. decreti del 26 gennaio 1882:

Gayda Stefano, segretario di 2ª classe nel Ministero della Marina, con l'annua paga di lire 3000, nominato segretario di 2ª classe, con lo stipendio annuo di lire 3500;

Paulucci march. Filippo, vicesegretario di 1ª classe id., promosso segretario di 3ª classe;

Canepa Angelo, vicesegretario di 2ª classe id., promosso vicesegretario di 1ª classe.

MINISTERO DELLA GUERRA

MANIFESTO

Ammissione alla Scuola militare in Modena per l'anno scolastico 1882-83.

Nel mese di ottobre 1882 avrà principio un nuovo corso presso la Scuola militare.

Le condizioni cui debbono soddisfare gli aspiranti all'ammissione al detto corso sono:

a) Essere cittadini del Regno (può però il Governo fare pei non regnicoli quelle eccezioni che ravviserà opportune);

b) Avere al 1° agosto 1882 compiuta l'età di 16 anni e non oltrepassati i 22 anni;

c) Essere bene sviluppati e scevri da difetti che possano rendere inabili al militare servizio;

d) Avere buona condotta, e non essere stati espulsi da un Istituto militare o civile;

e) Avere, se minorenni, l'assenso del genitore o del tutore;

f) Superare gli esami prescritti, oppure trovarsi nelle sottoindicate condizioni per esserne dispensati in tutto od in parte.

Gli esami volgeranno sulle seguenti materie:

Lettere italiane — Lingua francese — Algebra elementare — Geometria solida — Trigonometria rettilinea — Storia — Geografia. L'esame della lingua francese è facoltativo. Non sono ammessi esami di riparazione, per cui qualunque domanda venisse fatta a tale riguardo non potrà essere secondata.

Gli esami comincieranno il 1° agosto 1882 nelle città qui appresso indicate:

Milano — presso il Collegio militare;
Firenze — presso il Collegio militare;
Roma — presso il Comando della Divisione militare;
Napoli — presso il Collegio militare;
Messina — presso il Comando della Divisione militare.

I giovani provenienti dalle scuole civili potranno, senza dare gli esami, concorrere all'ammissione qualora abbiano la licenza liceale, o d'Istituto tecnico, oppure il certificato di passaggio al 4° corso d'Istituto tecnico, e comprovino di avere effettivamente frequentato il 3° in un Istituto governativo o legalmente pareggiato. — I giovani poi che producano il certificato di aver frequentata la seconda classe in un Liceo governativo o legalmente pareggiato, e di essere stati promossi alla 3ª classe saranno ammessi al concorso, sottoponendosi ai soli esami di geometria solida e trigonometria.

I giovani aspiranti all'ammissione previo esame sono sottoposti a visita medica presso la sede stessa degli esami onde riconoscersi la loro abilità al servizio. — Questi aspiranti, come gli altri che concorrono all'ammissione senza esami, saranno poi di nuovo visitati alla Scuola militare da un'altra Commissione medica, il di cui giudizio sarà ritenuto inappellabile.

La pensione per gli allievi della Scuola militare è fissata a 900 lire annue; più lire 120 annue, pagabili come la pensione a tri-

mestri anticipati, per le spese di rinnovazione e manutenzione del corredo.

Al momento dell'ammissione all'Istituto ciascun allievo dovrà versare per il suo primo arredamento la somma di lire 350.

Le domande per essere ammessi agli esami dovranno esser fatte su carta da bollo da lira una ed inoltrate ai comandanti dei distretti militari, nel limite di tempo dal 1° giugno al 15 luglio 1882.

Tali domande debbono essere fatte dal padre o tutore, se trattasi di minorenni, e corredate dai seguenti documenti:

a) Atto di nascita;

b) Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio (Mod. n. 21 del regolamento sul reclutamento);

c) Attestato di penalità;

d) Attestato di assenso per l'arruolamento (Mod. n. 69 o 70 del regolamento sul reclutamento), munito di marca da bollo da lire 2.

I concorrenti con dispensa di una parte degli esami debbono unire a tali documenti anche il certificato (pagella) del passaggio al terzo corso liceale.

Debbono pure contenere il recapito del padre o del tutore ed indicare la sede di esami ove l'aspirante intende presentarsi.

Le domande per essere ammessi *senza esame* debbono essere presentate egualmente ai comandanti dei distretti militari nel limite di tempo dal 15 luglio al 15 agosto 1882, accompagnate dai medesimi documenti, e dal diploma originale di licenza liceale o d'Istituto tecnico, od il certificato (pagella) di passaggio al 4° corso d'Istituto tecnico.

Nell'assegnazione dei posti saranno anzitutto preferiti gli allievi dei Collegi militari; ed i rimanenti verranno assegnati una metà ai giovani concorrenti senza esami e per un'altra metà a quelli con esami.

Le domande per ottenere intere o mezze pensioni gratuite dovranno esser fatte su carta da bollo da lira una ed inoltrate al Ministero della Guerra nello stesso limite di tempo per mezzo del Corpo od Amministrazione a cui il padre del giovane appartenga o, se si tratta di orfani, a cui abbia appartenuto. A questo beneficio possono concorrere solamente per le pensioni intere i figli dei militari morti in battaglia od in servizio comandato, e per le mezze pensioni i figli degli ufficiali del R. esercito e della R. marina, o d'impiegati dello Stato in attività di servizio o pensionati.

Oltre le suddette intere o mezze pensioni sono concesse altresì mezze pensioni per merito ai giovani provvisti di licenza liceale o d'Istituto tecnico, ed agli ammessi per concorso d'esame che risultino i primi classificati sulla totalità degli approvati in tutte le sedi, purchè abbiano avuto una media di 16/20; nella ragione questi ultimi del 10 per cento.

Saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* i nomi dei giovani ammessi alla Scuola militare.

I concorrenti troveranno tutte quelle altre notizie che loro potranno occorrere, come pure i programmi dettagliati delle materie di esame, nei quali furono introdotte alcune modificazioni in confronto di quelli antichi, nelle norme di ammissione, vendibili presso la tipografia Voghera in Roma.

Il Ministero crede opportuno dichiarare che niuna eccezione sarà fatta nè per l'età, ancorchè si tratti di lieve deficienza od eccedenza a quella come sovra prescritta, nè per alcun'altra delle condizioni richieste per l'ammissione nel suindicato Istituto. — Qualunque ricorso quindi venisse fatto all'oggetto si riterrà come non presentato.

Roma, addì 18 gennaio 1882.

Il Ministro: FERRERO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Sono da conferire tre posti di alunni assistenti e due di alunni distributori nella Biblioteca Vittorio Emanuele di Roma, e coloro che intendono concorrervi sono invitati a presentare al prefetto di quella Biblioteca, non più tardi del venti febbraio p. v., le loro domande in carta bollata da una lira, e i documenti richiesti dagli articoli 60 e 61 del regolamento organico per le Biblioteche governative del Regno, approvato con R. decreto del 20 gennaio 1876, n. 2974 (*).

I concorrenti dovranno pure dichiarare di essere disposti a prestare servizio senz'averne rimunerazione alcuna, per tutto il tempo che durerà l'alunnato.

Se il loro numero superi quello dei posti da conferire, questi saranno conferiti a coloro tra gli aspiranti stessi che facciano più buona prova in un esame orale sulle materie dell'ultimo anno di Liceo (per l'ufficio di alunno assistente) o di Ginnasio (per l'ufficio di alunno distributore) giusta l'articolo 62 del citato regolamento.

Roma, 25 gennaio 1882.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
P. PADOA.

(*) *Estratto del regolamento* 20 *gennaio* 1876, *n.* 2974.

Art. 60. Per essere ammesso alunno ai posti superiori (di assistenti) è necessaria la cittadinanza italiana, la licenza liceale ed età non maggiore di 25 anni . . . .

Art. 61. L'aspirante all'alunnato deve inoltre presentare i certificati di buona condotta e di robusta costituzione fisica.

Art. 62. Quando il numero degli aspiranti all'alunnato oltrepassi il numero dei posti, sarà aperto tra quelli un concorso, che consisterà, per i candidati ai posti superiori, in un esame orale sulle materie dell'ultimo anno di Liceo, e per gli alunni ai posti di distributore, sulle materie dell'ultimo anno di Ginnasio.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso.

Secondo cambio decennale delle cartelle del consolidato cinque e tre per cento.

In relazione alla convenzione stata conclusa addì 2 aprile 1881 tra il Ministero del Tesoro e la Banca Nazionale nel Regno, al 31 del corrente mese di gennaio, come già ebbesi ad avvertire nello avviso pubblicato in data 16 aprile 1881, scade il termine assegnato per l'incarico dato alla Banca medesima di eseguire il cambio decennale semplice delle cartelle al portatore del consolidato 5 e 3 per cento. Si deduce pertanto a pubblica notizia quanto segue:

1. A partire dal primo febbraio 1882 le domande per il cambio decennale delle cartelle del consolidato 5 e 3 per cento dovranno essere presentate:

a) In Roma alla Direzione Generale del Debito Pubblico;

b) Nelle altre località del Regno alle Intendenze di finanza.

2. Il cambio semplice non è soggetto ad altra spesa che a quella del diritto del bollo di cui all'articolo 9 della legge 10 luglio 1861, n. 94, per ognuna delle cartelle nuove che verranno rilasciate in sostituzione di altrettante cartelle vecchie di egual rendita presentate al cambio.

3. Le vecchie cartelle da cambiarsi saranno presentate con domande distinte secondo che si tratta di consolidato 5 o 3 0|0.

Le dette domande saranno stese su carta semplice e sottoscritte dal richiedente col nome, cognome e nome del padre, e colla indicazione del domicilio, e dovranno indicare:

a) Il numero d'iscrizione di ciascuna cartella;

b) La rendita annua corrispondente per ogni cartella.

Le cartelle dovranno essere firmate da chi ha sottoscritta la domanda.

4. Per la presentazione delle domande e per il rilascio della ricevuta sono applicabili le norme in vigore per le operazioni ordinarie di Debito Pubblico.

5. La consegna delle corrispondenti nuove cartelle sarà fatta alla persona che avrà sottoscritto la domanda per il cambio, dietro restituzione della ricevuta rilasciatale, munita di analoga dichiarazione di ricevimento delle nuove cartelle, e contro pagamento dei diritti di bollo in ragione di centesimi 60 per ogni cartella.

6. Qualora coll'operazione di cambio si chiedessero altre operazioni, in tal caso le domande devono essere fatte su carta da bollo e col pagamento di tutti i diritti stabiliti dalle vigenti disposizioni, oltre i bolli inerenti alla speciale operazione del cambio.

Roma, addì 23 gennaio 1882.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

AVVISO DI CONCORSO *per* 6 *posti di segnalatore semaforico.*

È aperto un concorso a sei posti di segnalatore semaforico ai termini del regolamento approvato dal R. decreto del 22 maggio 1870, n. 5686.

Saranno ammessi a questo concorso:

1. I graduati della Real Marina ascritti al corpo Reale Equipaggi in congedo illimitato od in congedo assoluto;

2. Quelli che, essendo in servizio effettivo all'atto della pubblicazione del presente avviso, saranno nell'ultimo anno della loro ferma.

Tutti i sopraddetti aspiranti devono essere di lodevole condotta e non avere meno di 25, nè più di 40 anni di età.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno essere stese su carta da bollo da centesimi 50, e presentate non più tardi del 20 marzo ad una delle Direzioni compartimentali dei telegrafi in Bologna o Palermo.

I postulanti dovranno corredare la loro domanda:

1. Se in congedo assoluto od illimitato, del congedo stesso e del certificato della cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di loro nascita, circa gli antecedenti giudiziari;

2. Se graduati in servizio effettivo, di una dichiarazione firmata dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante che essi trovansi nell'ultimo anno della loro ferma.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva inoltre di accertarsi della buona condotta dei postulanti.

I concorrenti saranno sottoposti ad un primo esame, nel quale dovranno provare:

a) Che godono buona vista;

b) Che sono esenti da infermità incompatibili col servizio che devono prestare;

c) Che hanno buona scrittura;

d) Che sono capaci di fare un rapporto per iscritto;

e) Che conoscono le prime quattro regole di aritmetica ed il sistema metrico decimale;

f) Che conoscono la rosa dei venti e le diverse unità di misura per le lunghezze usate dalla R. Marina.

Questo esperimento avrà luogo in Ancona e Palermo, a meno che circostanze speciali non consiglino di farlo in una sola delle due citate località, nell'epoca che verrà indicata ai candidati.

I candidati esaminati saranno classificati in ordine di merito, e, scelti i dodici migliori tra gli idonei approvati, saranno destinati in un posto elettro-semaforico a farvi un tirocinio per due o tre mesi, durante il quale i graduati in effettivo servizio continueranno a mantenere il grado e gli averi al medesimo inerenti, sino a che non avranno col secondo esame di cui in appresso assicurata definitivamente la loro nuova posizione, e quelli in congedo illimitato ed assoluto riceveranno una retribuzione di lire due e centesimi cinquanta al giorno.

Al tirocinio in un posto elettro-semaforico l'Amministrazione può sostituire un corso pratico di telegrafia elettrica e semaforica di eguale durata.

Compiuto questo tirocinio, saranno sottoposti ad un secondo esame di idoneità sulle seguenti materie:

a) Descrizione e maneggio della macchina semaforica e conoscenza dei guasti e del modo di ripararli;

b) Descrizione e maneggio degli apparati elettrici;

c) Descrizione, preparazione e manutenzione della pila;

d) Descrizione del circuito telegrafico elettrico, disposizione degli apparati, ricerca e riparazione dei guasti;

e) Conoscenza e manutenzione del parafulmine Franklin;

f) Conoscenza dell'uso del termometro, del barometro, dello idrometro e della bussola di rilevamento;

g) Conoscenza della forma e denominazione dei diversi bastimenti e delle bandiere dei diversi Stati;

h) Pratica del Codice internazionale dei segnali ad uso dei bastimenti di tutte le nazioni;

i) Conoscenza dei regolamenti telegrafici.

In questo esperimento dovranno pure dimostrare di sapere salire sull'albero semaforico, montarne e smontarne i vari pezzi e farvi tutti gli occorrenti lavori di manutenzione.

I sei migliori tra gli idonei di questo secondo esame otterranno la nomina di segnalatore semaforico, con l'annuo stipendio di lire 1000, aumentabile di lire 250 ogni quattro anni di lodevole servizio, fino a raggiungere lire 2500 annue, ed avranno l'alloggio gratuito, restando a loro cura di fornirlo di mobili e delle masserizie.

Gli idonei in questo secondo esame che non potessero essere nominati perchè eccedenti il numero fissato potranno essere chiamati ad occupare i posti che nel corso di un anno si facessero vacanti.

I dichiarati inammissibili saranno licenziati.

I posti da conferirsi sono: 1 a Tremiti, 1 a Po di Primaro, 1 a Monteconero, 1 a Torre dei Piloti, 1 a Torre Chiaruccia, ed 1 a Favignana; però l'Amministrazione non intende di vincolarsi a mantenere tale residenza ai candidati che otterranno la nomina, riservandosi la facoltà di disporre di essi secondo le esigenze del servizio.

L'Amministrazione non accorda assegnamento, indennità o sussidio di sorta, nè per la gita alla sede degli esami, nè pel trasferimento tanto al luogo designato pel tirocinio quanto alla residenza nella quale gli aspiranti, ottenuta la nomina, saranno destinati.

Il Direttore Generale: E. D'AMICO.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

In conformità del regolamento per la collazione dei posti di studio stabiliti dal legato Corsi, approvato con decreto Reale 7 luglio 1881 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 25 ottobre detto anno, e dietro analoga deliberazione della Facoltà di giurisprudenza,

Si notifica quanto segue:

È bandito il concorso a tre posti di studio di perfezionamento nelle scienze giuridiche.

Sono ammessi al concorso coloro che ottennero negli anni scolastici 1879-1880 o 1880-1881 la laurea conferita dalla Facoltà di

giurisprudenza di questa Università, dopo aver seguito in essa i corsi per due anni.

Le istanze (in carta bollata da cent. 50) per l'ammissione al concorso, coi relativi documenti, debbono essere presentate al preside della Facoltà anzidetta, entro 40 giorni dalla data di questo avviso.

I posti saranno conferiti a coloro che ne risulteranno più meritevoli dietro i titoli presentati ed un esame, davanti ad apposita Commissione, sulle materie di diritto romano, di diritto medioevale e di diritto pubblico. A tale uopo ciascun candidato dichiarerà nella sua istanza in quale scienza intende perfezionare i propri studi.

La pensione è di lire 75 mensili e dura per un anno.

Il premiato assume l'obbligo di continuare i suoi studi e di darne la prova mediante acconcia relazione da presentarsi alla Facoltà un mese innanzi alla scadenza dell'assegno.

Roma, 31 gennaio 1882.

Il Rettore: Prof. ONORATO OCCIONI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Riferiamo il testo del discorso pronunziato dalla regina d'Inghilterra in occasione dell'apertura del Parlamento:

" Milordi e signori. — È con grande soddisfazione che io vi richiedo nuovamente i vostri consigli ed il vostro aiuto per dirigere gli affari pubblici.

" Ho approvato il matrimonio di mio figlio, il principe Leopoldo duca d'Albany, e di S. A. serenissima la principessa Elena di Waldek e Pyrmont. Ho ogni motivo di credere che quest'unione sarà felice.

" Continuo a mantenere relazioni cordiali con tutte le potenze estere.

" Le clausole principali del trattato concernente la cessione della Tessaglia al regno di Grecia sono state eseguite.

" La trasmissione della sovranità e dell'occupazione avvenne in modo onorevole per tutte le parti interessate.

" Di concerto col presidente della Repubblica francese, ho consacrato un'attenta cura agli affari d'Egitto, dove le convenzioni esistenti mi hanno imposto degli obblighi speciali. Userò della mia influenza per mantenere, in un senso favorevole alla buona amministrazione del paese e ad un saggio sviluppo delle sue istituzioni, i diritti già stabiliti, sia dai firmani del sultano, sia dalle diverse convenzioni internazionali.

" Ho il piacere d'informarvi che il ristabilimento della pace al di là della frontiera nord-ovest dell'India, congiunto al mantenimento della tranquillità all'interno, ad abbondanti raccolti ed all'aumento delle entrate, hanno posto il mio governo in quell'impero in grado di riprendere i lavori di pubblica utilità che erano stati sospesi e di consacrare la sua attenzione a provvedimenti per migliorare ognor più la situazione delle popolazioni.

" La convenzione conchiusa col Transvaal è stata ratificata dall'assemblea rappresentativa, e non ho ragione alcuna di rinunziare, in parte almeno, alle speranze che ho fondate sui felici effetti di tale convenzione.

" Devo tuttavia constatare con dispiacere che se le ostilità non si rinnovarono nel paese dei Basutos, la situazione non è però ancora chiaramente definita.

" Signori della Camera dei comuni — I crediti per l'amministrazione del corrente anno sono in via di preparazione inoltrata e non tarderanno ad esservi presentati.

" Milordi e signori — I miei negoziati colla Francia circa il nuovo trattato di commercio non sono ancora terminati. Li continuerò, poichè ebbi ad esprimervi il mio desiderio di giungere alla conclusione di un trattato favorevole ad estese relazioni fra i due paesi, all'amicizia intima dei quali io annetto un così alto valore.

" Da qualche tempo il commercio interno ed esterno dell'Inghilterra ha fatto dei progressi e la mitezza della stagione invernale è stata estremamente propizia ai lavori agricoli. Ho fiducia che per tal modo si apriranno delle prospettive più favorevoli per le classi che dipendono principalmente dall'agricoltura.

" Le entrate pubbliche, che si collegano sempre alla situazione della industria e del commercio, non hanno ancora preso uno sviluppo proporzionato alla crescente attività.

" La situazione dell'Irlanda paragonata a quella che vi ho indicata al principio dell'anno rivela un certo miglioramento e consente di sperare che la perseveranza da voi usata finora sarà finalmente ricompensata dai felici risultati che così vivamente si desiderano.

" La giustizia venne amministrata con maggiore efficacia, ed il sistema adottato per impedire ai fittavoli di adempiere ai loro obblighi e di approfittare delle disposizioni della legge votata durante l'ultima sessione tende ognor più a diminuire.

" La Provvidenza che, nella sua bontà, ha accordato a questa parte del Regno Unito un raccolto abbondante, ha favorito i miei sforzi. All'infuori della energica esecuzione delle prescrizioni della legge comune, sotto la pressione di una penosa necessità, io non ho esitato ad usare largamente dei poteri eccezionali che mi vennero affidati, per la protezione della vita e della proprietà, con due leggi distinte durante l'ultima sessione.

" Voi sarete invitati ad esaminare vari progetti di legge per accordare alle contee d'Inghilterra e del paese di Galles l'autonomia locale di cui godono da così lungo tempo le città, e poteri più larghi per la loro amministrazione, in colleganza con certi mutamenti finanziari che vi presteranno occasione di esaminare, tanto sotto l'aspetto delle città, come sotto quello delle contee, quali dovranno essere l'importo e la forma più equa e più saggia delle imposte da prelevarsi sul bilancio imperiale per alleggerire gli aggravi locali. Questi progetti, sotto l'aspetto finanziario, saranno applicabili a tutta intera la Gran Bretagna. Sarà necessario di riservare ad un esame speciale il caso dell'Irlanda.

" Quanto alla amministrazione locale in genere, ho invitato il governo a preparare ed a sottoporvi una misura legislativa diretta a riformare l'antica e rispettabile corporazione di Londra e ad estendere alla metropoli il governo municipale. Vi saranno inoltre sottoposti dei progetti di legge che fu impossibile di discutere nell'ultima Sessione, malgrado la lunghezza della sua durata ed il vostro zelo infaticabile.

" Sotto questo rapporto principalmente il progetto relativo ai fallimenti, quello per punire la corruzione elettorale e quello relativo alla polizia fluviale e i mezzi di prevenire le inondazioni faranno parte delle vostre deliberazioni. Vi saranno del pari sottoposti dei provvedimenti per la elaborazione di un Codice penale e per la riforma della legge sui brevetti.

" Gli interessi del Regno Unito hanno particolarmente sofferto in questi ultimi anni, a causa del numero e della importanza dei pubblici affari, che hanno assorbiti il vostro tempo e le vostre forze. Ma spero che durante quest'altra sessione voi potrete esaminare le misure legislative che vi saranno presentate relativamente alla legge di sostituzione, alla legge sulle fondazioni scolastiche nella Scozia e alla legge sulla educazione nel paese di Galles.

" Raccomando con fiducia questi progetti di legge alla vostra sollecitudine, e mi auguro con tutto il cuore che la vostra saggezza e la vostra energia bastino, mercè della benedizione divina, ai bisogni molteplici e continuamente crescenti del nostro vasto impero. „

Nella seduta del 7 febbraio della Camera dei comuni, il signor Bradlaugh si è avvicinato al seggio per prestar giuramento. Il signor Northcote s'alza e propone una risoluzione, giusta la quale il signor Bradlaugh non deve essere ammesso a prestar giuramento. Il signor Vernon Harcourt, segretario di Stato del ministero dell'interno, oppone, in nome del governo, la questione pregiudiziale. Il governo, dice egli, crede che si debba ammettere il signor Bradlaug alla prestazione del giuramento. Il signor Bradlaugh difende da se stesso la sua causa, e dichiara che, se presta giuramento, si considererà come vincolato dal suo onore e dalla sua coscienza. La questione pregiudiziale proposta da Harcourt è respinta con 286 contro 228 voti. La mozione Northcote è adottata senza scrutinio. Il signor Bradlaugh persiste a voler prestare il giuramento, e si rifiuta di ritirarsi. Il signor Northcote domanda che Bradlaugh si ritiri. Il signor Gladstone appoggia questa mozione, che è adottata senza scrutinio. Il signor Bradlaug si ritira, dichiarando che non vuole entrare in lotta colla Camera, ma che si ritira soltanto per il momento.

Il *Correspondenz Bureau* ha per telegrafo da Costantinopoli 8 febbraio, che il giorno innanzi il ministro degli esteri, Assym pascià, ha consegnato agli ambasciatori delle sei grandi potenze estere la risposta alla nota del 30 novembre relativa ai due punti in contestazione, Analipsis e Nezaros, nella controversia dei confini greco-turchi.

La Porta tiene fermo, nella sua risposta, al tracciato dei commissari turchi, che corrisponde, a suo dire, alla convenzione del 24 maggio, e spera che essendo i commissari europei di varia opinione, tanto su questo come su parecchi altri punti, gli ambasciatori termineranno per approvare il tracciato turco.

Sulla fede di informazioni che riceve da Berlino, l'*Indépendance Belge* suppone che in seguito agli incidenti occorsi in Egitto, potrebbe accadere che gli accordi internazionali ed i firmani sui quali la Francia e l'Inghilterra appoggiano la loro situazione privilegiata e preponderante in Egitto, venissero tra breve rimessi in questione e discussi tra le potenze, allo scopo di sostituire il controllo finanziario dell'Europa intera al controllo esclusivo delle due potenze occidentali.

Finora però, aggiunge il foglio belga, non è stata fatta nessuna proposta formale, e la questione dipenderà in gran parte dal corso ulteriore degli avvenimenti.

Il 7 febbraio è incominciata nella Camera dei deputati di Prussia la discussione del progetto di legge politico-ecclesiastico.

Il ministro dei culti, signor De Gossler, dice che non si può porre un termine alla lotta attuale colle passioni, ma colla serietà e la concordia.

È necessario, aggiunge il ministro, di fissare i limiti che separano il dominio della Chiesa da quello dello Stato. È per questo che non si può limitarsi ad abolire semplicemente le leggi organiche esistenti.

Il signor Gossler mette in rilievo i vantaggi che risultano dalla legge del luglio 1880 per quel che riguarda la nomina dei vescovi e la diminuzione del numero delle cure vacanti. Espone che le relazioni del governo prussiano col clero cattolico sono divenute cordialissime.

Il governo, dice inoltre il ministro, vuole guarire la ferita che esso stesso è stato obbligato di fare, ma non vuole perdere nulla di ciò che ha ottenuto; esso non può fare un passo indietro.

Il signor Gossler nota che l'atteggiamento dei partiti e della stampa nella questione di cui si tratta non è più quello di prima. Dice che si è dovuto tener conto particolarmente dell'atteggiamento della popolazione polacca, la quale nutre ancora la speranza di vedere realizzarsi il ristabilimento della Polonia, e si mostra ostile ai cattolici tedeschi della Posnania e delle provincie della Prussia occidentale.

Il ministro aggiunge che il clero polacco è spesso alla testa del movimento polacco. Dice che il governo deve, in conseguenza, adoperare molta prudenza.

Il signor Gossler dichiara che non è possibile, a suo avviso, di sistemare le relazioni del governo colla Curia per mezzo di un accordo, attesochè i concordati hanno pure un seguito di lagrime e di imbarazzi, e generano delle complicazioni.

Il ministro dichiara che il governo ha l'intenzione di continuare nella via che ha scelta, ed è convinto che il Papa desidera una pace completa, e la desidererà ancora più vivamente se verrà adottato il progetto di legge. Quanto alla diffidenza che si prova rispetto ai poteri discrezionali, dice poi il ministro, bisogna notare che il governo ha sempre appianato certe difficoltà per mezzo di semplici decreti.

I poteri discrezionali non sono punto incompatibili col regime costituzionale. L'obbligo di notificare la nomina dei funzionari ecclesiastici, non sarà mantenuto che nei casi di urgenza. Quando si tratterà della nomina di preti ausiliari si potrà, senza pericolo, fare delle eccezioni.

Quanto al diritto di grazia che il re possiede rispetto ai vescovi, esso è stabilito nel progetto di legge, benchè non sia messo in dubbio, affinchè il governo possa conoscere su questo punto l'opinione di tutti i partiti, e dei membri di tutte le religioni.

Il governo eserciterà i suoi poteri nel senso in cui gli verranno accordati. Il progetto di legge non è che un primo passo. Se il progetto viene respinto, il governo non cesserà per questo di lavorare per il ristabilimento della pace colla Chiesa.

Dopo il ministro presero la parola i signori Schorlemer-Alst e Windthorst per propugnare l'abolizione delle leggi di maggio. Affermarono i due oratori che i cattolici acconsentiranno a qualsiasi compromesso colla Curia romana.

I signori Wintzigerode, Holz e Linburg si pronunciano in favore del progetto, ma domandano che i poteri discrezionali siano limitati ad un'epoca determinata.

Il signor Stablewski, polacco, combatte il progetto che, a suo avviso, è ispirato da una diffidenza punto giustificata contro i polacchi ed il clero della Polonia.

Il seguito della discussione fu rimandata ad altra seduta.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 9. — Tissot e Dufferin non fecero finora alcuna comunicazione alla Porta riguardo all'Egitto.

Londra, 9. — S. M. la regina decise di recarsi in marzo a Mentone per passarvi alcuni giorni.

Il *Morning Post* dice che lord Granville conferì ieri con parecchi ambasciatori. Benchè le ultime notizie dell'Egitto sieno più soddisfacenti, il governo desidera di conchiudere un accordo definitivo colle altre potenze pel caso di complicazioni.

Calcutta, 9. — Una rivolta è scoppiata a Herat. L'emiro vi ha spedito truppe.

Madrid, 9. — I repubblicani organizzano banchetti per commemorare la proclamazione della repubblica.

Roma, 9. — Le riscossioni delle imposte del mese di gennaio 1882 in confronto a quelle del gennaio 1881 presentarono un aumento di lire 1,751,509 99.

Parigi, 9. — Songeon, intransigente, fu eletto presidente del Consiglio municipale di Parigi.

La Commissione incaricata di esaminare il progetto per ristabilire il divorzio approvò la massima del progetto stesso.

Il conte Lefebvre de Béhaine chiese di restare al suo posto di ministro all'Aja.

La *République Française* accenna al passo del discorso della regina d'Inghilterra in cui dichiara l'alto valore che annette all'amicizia della Francia. Spera che l'azione anglo-francese in Egitto sarà all'altezza degli avvenimenti.

Il *Soleil* constata il voltafaccia fatto dall'Inghilterra riguardo all'Egitto. Lord Granville fa un'abile ritirata.

Il *Moniteur* trova il discorso poco esplicito.

Il giornalismo si mantiene generalmente riservato circa il discorso della regina d'Inghilterra.

Napoli, 9. — Seguita il costante miglioramento nella salute del generale Garibaldi.

Londra, 9. — Lo *Standard* dice che l'insurrezione araba è stata repressa.

Berlino, 9. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando del discorso della regina, dice che la politica del gabinetto inglese nella questione egiziana è prudente e ragionevole.

Parigi, 9. — Un dispaccio dal Cairo riporta che i controllori inglese e francese protestarono contro i termini nei quali il controllo europeo è menzionato nel programma ministeriale. Il ministero egiziano rispose che le potenze non hanno alcun diritto di immischiarsi, per mezzo dei controllori, nelle questioni di sviluppo interno dell'Egitto.

Buenos-Ayres, 8. — È partito per Genova il postale *Nord-America*, della Società Lavarello.

Berlino, 9. — Il *Wolffbureau* dichiara, sulla fede d'informazioni ufficiali, che il discorso di Skobeleff non è stato argomento di istruzioni diplomatiche o di pratiche fra Berlino e Pietroburgo.

Durban, 8. — Un distaccamento di Boeri varcò la frontiera fissata nell'ultima convenzione ed attaccò il 10 gennaio il capo Montsima. Dopo un combattimento i Boeri furono respinti. Le ostilità continuavano al 31 gennaio.

Capetown, 9. — La situazione nel paese dei Basutos è grave.

Madrid, 9. — Il Comitato carlista per il pellegrinaggio, dopo le disapprovazioni dei vescovi, decise di consultare il Vaticano. Se la risposta sarà favorevole i preparativi continueranno, altrimenti si abbandonerà il progetto. Il Comitato decise pure di non transigere coi cattolici non appartenenti al carlismo.

Vienna, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Danilograd che il principe di Montenegro, in una riunione militare ed in presenza del rappresentante dell'Austria, Thoemmel, fece risaltare la necessità di dimostrare gratitudine all'Austria. L'Austria non è la Turchia, ma essa è giusta e benevola. Nessun paese potrebbe esistere senza una legge militare. Tanto peggio per l'Erzegovina se si oppone alla legge militare.

Cairo, 9. — Una lettera dei controllori ricorda il decreto del kedivé del 1879, che conferiva ai controllori il grado di ministri, con voce in tutte le questioni finanziarie. Pregano Mahmud di comunicare questa lettera al kedivé.

Parigi, 9. — Un dispaccio da Berlino reca che la stampa berlinese è unanime nel richiamare l'attenzione pubblica verso la Russia ed i Balcani.

Dicesi che Bismarck abbia indirizzato a Pietroburgo una nota categorica accentuante la solidarietà degl'interessi della Germania e dell'Austria, e chiedente che la Russia prenda un'attitudine franca riguardo all'agitazione panslavista nella penisola dei Balcani.

Un altro dispaccio da Berlino, confermando la notizia, soggiunge che gli ambasciatori austriaco e tedesco a Pietroburgo pregarono la Russia di sconfessare l'agitazione dei Balcani, indicando le gravi conseguenze di un appoggio dato dalla Russia alla agitazione.

Parigi, 9. — Il Senato elesse Peyrat vicepresidente.

Madrid, 9. — Le Cortes sono convocate pel 15 marzo.

In seguito ad uno sciopero degli operai tipografi, il presidente ed i membri della Commissione dei tipografi furono arrestati.

Londra, 9. — *Camera dei comuni* — Un emendamento di Smith all'indirizzo, col quale dichiara che la revisione delle relazioni politiche tra l'Inghilterra e l'Irlanda è il solo rimedio alla situazione deplorevole dell'Irlanda, viene respinto con 93 voti contro 37.

Dilke dice che il nuovo governo egiziano si dichiarò pronto ad escludere dal controllo della Camera i crediti necessari al servizio del debito, e che vorrebbe dare alla Camera solamente il controllo delle spese amministrative interne.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 12 gennaio 1882.

Presidenza del comm. Giulio Carcano, presidente.

Il primo viaggio di Volta a Parigi e la sua dimora colà nel verno 1781-1782 sono l'argomento della lettura dell'avv. Zanino Volta, il quale ha cominciato col rilevare la convenienza di fornire notizie su quel primo soggiorno del grande fisico nella capi-

tale francese, perocchè i biografi di lui ne parlano poco o confusamente.

Il Volta partiva dall'Italia nelle vacanze autunnali del 1781, e toccato Lione, poi attraversata la Svizzera, si portava dapprima in Germania, nelle Fiandre e in Olanda; ivi si trattenne parecchio tempo, cosicchè non giungeva a Parigi che ai 22 dicembre. Nei quattro mesi della sua dimora colà i suoi incontri col sommo Franklin e col Buffon, gli studi speciali impresi con Lavoisier e Laplace, i corsi di fisica e di chimica frequentati, gli interventi suoi all'Accademia delle scienze per dimostrarvi il *condensatore*, sono ricordati con qualche particolarità. Seguono cenni sui ricevuti onori, sulle fatte conoscenze e anche sulla vita privata.

Non propenso il Volta ai ricevimenti ufficiali e alle feste pubbliche, fu poco distratto da quelle onde abbondava a quei dì Parigi e la Corte francese, cui pure si preparavano le più tremende sciagure; tuttavia, in una sua lettera alla famiglia, informa della sontuosa entrata di Maria Antonietta e Luigi XVI ai 21 gennaio.

L'avvocato Volta mostra poi una dissertazione autografa di elettrologia del fisico per madame De Nanteuil, ch'è posseduta dall'Istituto Lombardo; e chiude il suo discorso rendendo omaggio alla bontà e modestia del grande Alessandro, che, in mezzo alle sue serie occupazioni scientifiche, si curava altresì del fido servo Giuseppe.

Per l'assenza del s. c. Bertini, il presidente annunzia che la di lui Nota *Sui sistemi lineari* verrà pubblicata nei rendiconti.

Dopo di che l'Istituto, in seduta privata, passa alla trattazione degli affari d'ordine interno, e fra gli altri alla nomina del vicepresidente, in sostituzione del rinunciante m. e. Andrea Verga. Dallo spoglio delle schede risulta eletto il m. e. Camillo Hajech.

Il Segretario: B. Biondelli.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE IN MILANO

Concorsi a premi — MDCCCLXXXI

Sunto dei programmi:

I. — PREMI DELL'ISTITUTO.

CLASSE DI LETTERE E SCIENZE MORALI E POLITICHE.

Tema per l'anno 1882. — « Delle fratellanze artigiane in Italia nel medio evo e nei tempi moderni. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1882. — Premio, lire 1200.

CLASSE DI SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI.

Tema per l'anno 1883. — « Esporre con qualche perfezionamento importante la teorica delle funzioni di una variabile complessa, aventi, in generale, un solo valore per ogni valore della variabile. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1883. — Premio, lire 1200.

Tema per l'anno 1885. — « Appoggiandosi alla grande quantità di osservazioni e di pubblicazioni meteorologiche fatte in Italia, specialmente negli ultimi anni, riassumere in un volume di non grande mole e di facile lettura, i fatti i più certi e più importanti che riguardano la climatologia del nostro paese. Sebbene non si abbia riguardo che alla parte fisica dell'argomento, sarà libero ai concorrenti di accrescere il pregio delle opere loro col comprendere nella trattazione anche le applicazioni all'agricoltura e alla salute pubblica. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 1° giugno 1885. — Premio, lire 1200.

Medaglie triennali.

Concorso per l'anno 1882. — Possono aspirare a queste medaglie quei cittadini italiani che abbiano concorso a far progredire l'agricoltura lombarda, ovvero che abbiano fatto migliorare notevolmente, od introdotta con buona riuscita una data industria manifattrice in Lombardia. — Le istanze devono essere presentate non più tardi delle 4 pomeridiane del 1° maggio 1882. — La medaglia, così per l'agricoltura, come per l'industria, è del valore di lire 1000.

II. — PREMI DI FONDAZIONI SPECIALI.

CLASSE DI LETTERE E SCIENZE MORALI E POLITICHE.

1. — *Fondazione Secco Comneno.*

Tema per l'anno 1882. — « Considerazioni e proposte circa i soccorsi che gli Istituti di pubblica beneficenza sogliono prestare a domicilio. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 28 febbraio 1882. — Premio, lire 864.

2. — *Fondazione Pizzamiglio.*

Tema per l'anno 1882. — « Presentare un progetto intorno all'amministrazione della giustizia in Italia, e negli affari civili, che raccolga i requisiti dell'economia, della celerità e della guarentigia dei diritti dei cittadini. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 31 maggio 1882. — Premio, lire 1000.

Tema per l'anno 1883. — « Studiare, sui migliori fonti, quanta diffusione avesse in Italia la coltura intellettuale, letteraria ed artistica, secondo le regioni diverse e i diversi ceti o strati della sua popolazione, dagli antichi tempi ai più recenti; e ricercare quali relazioni si avvertano tra i vari gradi che la diffusione della coltura ha raggiunto e le vicende politiche e sociali delle genti italiane. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 1° giugno 1883. — Premio, lire 1000.

3. — *Fondazione dei fratelli Ciani.*

Concorso straordinario per l'anno 1882. — Tema: « Un libro di lettura per il popolo italiano. » — Tempo utile alla presentazione dei lavori, fino alle 4 pom. del 31 dicembre 1882. — Premio, un titolo di rendita pubblica italiana di annue lire 500.

Concorso triennale per l'anno 1883. — Tema: « Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, appartenente alla classe delle opere storiche, stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1875 al 31 dicembre 1883. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 dicembre 1883. — Premio, lire 1500.

4. — *Fondazione Tomasoni.*

Tema per l'anno 1886. — « Storia della vita e delle opere di Leonardo da Vinci. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 marzo 1886. — Premio, lire 5000.

CLASSE DI SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI.

5. — *Fondazione Cagnola.*

Tema per l'anno 1882: — « Studio sul telefono. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 31 maggio 1882. — Premio, lire 1500 e una medaglia d'oro del valore di lire 500.

Tema per l'anno 1883. — « Scelta una porzione della Lombardia, della quale sia abbastanza nota la struttura geologica e che comprenda montagne, colline, altopiano e bassopiano irriguo, stendere per questa regione un saggio di uno studio geognostico, chimico e fisico del suolo agrario. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1883. — Premio, lire 1500 e una medaglia d'oro del valore di lire 500.

Tema per l'anno 1882 (Straordinario): — « Dimostrare con esperienze se la materia generatrice dell'idrofobia sia un principio virulento (velenoso), o un germe organizzato (lissico). » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 28 febbraio 1882. — Premio, lire 6000.

6. — *Fondazione Brambilla.*

Concorso per l'anno 1882: — Può aspirare a questo premio chi abbia inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato. — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 1° maggio 1882.

Il premio sarà proporzionato all'importanza dei titoli che si presenteranno al concorso, e potrà raggiungere, in caso di merito eccezionale, la somma di lire 4000.

7. — *Fondazione Fossati.*

Tema per l'anno 1882. — « Rischiarare con nuove indagini la eziologia del cretinismo e della idiozia. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1882. — Premio, lire 2000.

Tema per l'anno 1883. — « Illustrare qualche fatto di anatomia macro o microscopica dell'encefalo umano. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 31 maggio 1883. — Premio, lire 2000.

Tema per l'anno 1884. — « Illustrare con nuovi fatti di anatomia patologica e di fisiologia sperimentale la dottrina dei centri sensori corticali. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1884. — Premio, lire 2000.

8. — *Fondazione Edoardo Kramer.*

Tema per l'anno 1883. — « Esporre una monografia delle macchine magneto-elettriche e dinamo-elettriche, che ne comprenda la storia e la teoria, e ponga in rilievo i pregi e i difetti dei diversi tipi in ordine alle diverse loro applicazioni industriali. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pomeridiane del 31 dicembre 1883. — Premio, lire 4000.

III. — PREMI STRAORDINARI.

CLASSE DI LETTERE E SCIENZE MORALI E POLITICHE.

1. — *Premio Cossa.*

Tema per l'anno 1882. — « Fare una esposizione storico-critica delle teorie economiche, finanziarie e amministrative nella Toscana durante i secoli XV, XVI, XVII e XVIII; additarne l'influenza sulla legislazione, e istituire opportuni raffronti collo svolgimento contemporaneo di tali dottrine in altre parti d'Italia. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomeridiane del 31 maggio 1882. — Premio, L. 1000.

Altro tema per l'anno 1882. — « Fare una esposizione storico-critica della teoria economica del commercio internazionale in Italia a tutto il secolo XVIII; additarne l'influenza sulla legislazione e accennare ai rapporti delle dottrine italiane collo svolgimento della scienza economica all'estero. » — Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 31 maggio 1882. — Premio, L. 1000.

NB. *Il programma integrale dei concorsi qui sopra accennati sarà rilasciato e spedito gratuitamente a chi ne faccia domanda alla* Segreteria del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, nel palazzo di Brera, in Milano.

NOTIZIE DIVERSE

Regia Marina. — È giunto a Spezia li 8 corrente il Regio trasporto *Città di Genova*, il quale passerà allo stato di disponibilità li 11 corrente.

La Regia corazzata *Principe Amedeo* approdava lo stesso giorno a Genova.

S. P. Q. R. — A regolare i divertimenti del carnevale si dispone quanto appresso:

1. Dalle ore 2 fino alle ore 6 pomeridiane dei giorni 11, 13, 14, 15, 16, 18, 20 e 21 del mese corrente non sarà permesso l'ingresso al Corso che ai legni tirati da due cavalli ed anche da quattro, purchè condotti da cavalcanti, e i legni non siano di tale lunghezza da rendere pericolosa la voltata. I medesimi avranno l'ingresso dalla piazza del Popolo, da via Condotti e da piazza di Venezia dalla parte del palazzo Bonaparte, e usciranno solo dalla via del Plebiscito dopo aver girato intorno ai palchi in piazza di Venezia.

2. Al secondo sparo dei mortari, carrozze e carri dovranno tutti uscire dal Corso dalla strada più vicina, e non potranno rientrarvi che fatta la corsa, ad un nuovo sparo, dopo il quale avranno l'ingresso da ogni via, salvo il disposto dell'art. 1, quando sia formata la doppia fila.

3. Il gettito dei confetti è solamente permesso nei giorni 11, 13 e 14, restando però rigorosamente vietato di lanciarli con violenza e a breve distanza; di gettare gesso in polvere, farina ed altre materie che imbrattino o rechino in qualsiasi modo danno alle persone; di tirare confetti e mazzi di fiori sui cavalli e in qualunque modo turbarli nella loro corsa; di lasciare volatili di qualunque specie, o lanciarli legati a mazzi di fiori.

4. I confetti dovranno essere composti esclusivamente di coriandoli, o di melica, o d'acini d'uva ricoperti di farina. Quelli che non fossero fatti nel modo sopra indicato, come pure tutte le materie e gli oggetti vietati, saranno sequestrati e distrutti ovunque si tentasse farne lo smercio.

5. La vendita di confetti, fiori, ecc., a posto fisso, sarà regolata colle norme stabilite dalla licenza che l'ufficio di polizia urbana in Campidoglio rilascierà.

6. Lungo il Corso è permessa la costruzione di palchi e loggie, previo il pagamento della tassa. Le relative licenze saranno date dall'ufficio di polizia urbana.

7. I marciapiedi lungo il Corso saranno lasciati liberi alla pubblica circolazione, ed è vietato di collocarvi sedie, salvo in quei luoghi pei quali l'Autorità comunale stimasse opportuno di darne la concessione.

8. I palchi dovranno essere compiti per le ore 9 antim. di venerdì 10, per essere visitati dagli architetti comunali, e qualora fossero costruiti in contravvenzione alle prescrizioni date, o non presentassero la necessaria solidità, saranno fatti demolire a spese dei proprietari.

9. La partenza dei barberi sarà annunciata col suono delle cornette dai vigili posti in vari punti del Corso. Il primo segno si darà appena i cavalli siano approntati, e il secondo mentre saranno condotti al canapo, cioè pochi istanti innanzi la loro partenza.

Si raccomanda ai cittadini di ritirarsi sui marciapiedi non appena udranno il segnale suddetto.

Sarà punito a termini di legge chiunque si permetterà o di suonare istrumenti simili a quelli usati dai Vigili, o d'imitare in qualunque modo quel suono.

10. La sera del 21 avrà luogo il consueto divertimento dei *moccoletti*, che incomincerà dopo il terzo sparo e terminerà alle ore 7 pom. Nel Corso non saranno ammessi che i legni tirati da due o quattro cavalli, come prescrive l'articolo 1.

I moccoletti dovranno essere esclusivamente di cera, e saranno proibite le torce a vento, le candele di sevo o di qualunque altra materia infiammabile.

È vietato di accendere e lanciare razzi e fiammelle di qualunque specie, e di usare canne e bastoni per tenere accesi i moccoletti o spegnerli. I detti oggetti saranno sequestrati.

11. A regolare la passeggiata delle maschere colle lanterne, che avrà luogo dopo il divertimento dei moccoletti, si avverte che al segnale dato dai mortari alle ore 7 pom., le vetture dovranno sgombrare il Corso e la piazza del Popolo.

Sarà solo permesso di traversare da via del Plebiscito a via Nazionale, da via di Pietra a via delle Muratte, da via della Fontanella di Borghese a via de' Condotti, da via de' Pontefici a via Vittoria e da via del Vantaggio a via Laurina, o viceversa. Nella passeggiata delle maschere saranno proibite le torce a vento e l'uso dei bengali.

12. Per iniziativa poi del Comitato del Carnevale avranno luogo i seguenti divertimenti: martedì 14 *Festival* popolare al Circo Agonale; mercoledì 15, sabato 18, lunedì 20 illuminazione

straordinaria in via Nazionale dalle 7 pom. a mezzanotte; domenica 19 corso di gala con maschere e getto di fiori da Piazza dell'Indipendenza a quella di Magnanapoli. Con altro avviso si daranno le opportune disposizioni per regolare i divertimenti indicati in questo articolo.

Roma, dal Campidoglio, 8 febbraio 1882.

Il Sindaco: L. Pianciani.

Beneficenza. — Sappiamo, scrive il *Corriere Mercantile* di Genova, del 6, che la benemerita signora marchesa Giuseppina Tollot in Lomellini, oltre all'istituire, con atto di vera munificenza, un nuovo Asilo infantile nella nostra città, ha legato lire 4000 agli Asili infantili già esistenti nella medesima, lire 4000 alla Società di mutuo soccorso di Alessandria e lire 2000 agli Asili parimenti di Alessandria. L'amministrazione poi del nuovo Asilo Tollot, in base alle disposizioni testamentarie della munifica testatrice, elargiva ai sette Comitati di Sestiere, del Centro e delle Frazioni lire 600 ciascuno.

— Il *Bacchiglione* di Padova dell'8 annunzia che la signora Anna Jacur Bianchini, interpretando i desideri del di lei marito Isacco Bianchini, testè defunto rimise alla Congregazione di carità la somma di lire 500.

Esposizione d'igiene e salvamento a Berlino. — Per iniziativa della Società italiana d'igiene si è costituito in Milano un Comitato allo scopo di favorire e promuovere la partecipazione degli italiani alla grande Esposizione d'igiene e salvamento che sarà inaugurata a Berlino nel prossimo maggio.

Questo Comitato ha i suoi rappresentanti nelle principali città d'Italia, ma tutti coloro che desiderano concorrere alla Mostra tedesca debbono rivolgerne domanda alla sede centrale del Comitato, Milano, via Sant'Andrea, 18, ove si distribuiscono gratuitamente il programma, i moduli ed il regolamento.

Il Comitato confida che gli italiani si faranno largamente rappresentare alla Esposizione di Berlino come già fecero all'Esposizione di Bruxelles del 1876.

Una speciale raccomandazione è rivolta ai cultori di tecnica sanitaria, ai municipi, agli ospitali ed agli Istituti, agli industriali e a quanti infine si occupano di questioni riguardanti l'igiene e il salvamento.

Il Comitato confida nel concorso della stampa politica e medica per la maggior possibile diffusione di questo annunzio.

Il disastro ferroviario di Blackburn. — È uscita in questi giorni la relazione ufficiale del ministero del commercio inglese, redatta dal colonnello Yelland, intorno al disastro avvenuto il dì 8 agosto 1881 nella stazione di Blackburn della ferrovia del Lancashire e Yorkshire. In questa relazione è constatato che due furono le cagioni che produssero quello scontro, nel quale 7 viaggiatori persero la vita e 64 rimasero feriti: 1° il modo poco regolare di funzionare del *Block-system*; 2° l'assoluto rifiuto di funzionare del freno automatico Westinghouse. Il colonnello Yelland conclude tanto per l'esame fatto del treno dopo il disastro, quanto per le prove fatte posteriormente del freno automatico Westinghouse, che alcune parti di questo freno, nel momento del bisogno, si rifiutarono di agire, che il treno non potè essere frenato e che lo scontro fu inevitabile.

Incendio del palazzo del Parlamento a Sofia. — La notte del 1° febbraio un incendio distrusse completamente l'edifizio in legno in cui teneva le sue adunanze il Parlamento di Bulgaria.

Decessi. — Un distinto magistrato, il cav. Giuseppe Crisafulli, sostituto procuratore generale della Corte d'appello di Messina, è morto a Catania il 6 corrente, in età di circa 50 anni.

— A Parma, in età di 69 anni, moriva l'avvocato cav. Pietro Pizzetti, consigliere di Corte d'appello a riposo.

— La mattina del 6 corrente, in Genova, moriva più che ottuagenario il marchese G. B. De Marini, ultimo discendente di quella gran famiglia del patriziato ligure, che ebbe tanta parte nella storia civile ed ecclesiastica della repubblica di Genova. Il marchese G. B. De Marini seguì la carriera amministrativa, e dopo di essere stato collocato a riposo nel 1852 col grado d'intendente generale, fu eletto consigliere comunale a Genova e cooperò efficacemente alla fondazione di quel Ricovero di mendicità.

— Gaetano Pasanotti, valente pittore di paesaggio, è morto il 6 corrente a Milano.

— Sir William Palliser, deputato di Taunton ed inventore di parecchi cannoni e proiettili, detti cannoni e proiettili Palliser, è morto a Londra sabato scorso.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 9 febbraio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno.......	sereno	—	8,6	— 4,7
Domodossola	sereno	—	9,8	— 1,1
Milano........	sereno	—	6,8	— 1,3
Verona.......	sereno	—	9,9	— 1,5
Venezia......	1|4 coperto	calmo	8,5	— 0,1
Torino........	sereno	—	7,0	— 1,1
Parma........	sereno	—	8,2	— 2,4
Modena.......	nebbioso	—	7,7	— 3,0
Genova.......	sereno	calmo	12,4	6,3
Pesaro........	sereno	legg. mosso	6,3	— 2,8
P. Maurizio..	sereno	calmo	12,7	5,6
Firenze.......	sereno	—	10,5	— 2,4
Urbino........	sereno	—	5,0	0,7
Ancona.......	sereno	calmo	7,5	3,8
Livorno......	sereno	calmo	—	1,8
Perugia......	sereno	—	7,7	2,1
Camerino....	sereno	—	4,2	— 1,8
Portoferraio.	sereno	calmo	12,7	7,0
Aquila........	sereno	—	6,1	— 4,1
Roma.........	sereno	—	11,7	— 0,6
Foggia........	1|4 coperto	—	9,2	2,4
Napoli........	1|4 coperto	calmo	11,1	4,9
Portotorres..	1|2 coperto	calmo	—	—
Potenza......	coperto	—	4,5	— 1,6
Lecce.........	1|2 coperto	—	11,4	3,8
Cosenza......	1|4 coperto	—	10,2	1,0
Cagliari......	sereno	calmo	15,0	3,0
Catanzaro...	sereno	—	11,4	2,0
Reggio Cal...	3|4 coperto	mosso	12,0	8,5
Palermo......	coperto	legg. mosso	14,5	5,7
Caltanissetta	sereno	—	10,0	2,0
P. Empedocle	sereno	calmo	13,7	7,8
Siracusa......	1|4 coperto	calmo	11,9	5,4

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 9 febbraio 1882.

La pressione continua a decrescere all'W delle isole britanniche, però aumentando dovunque altrove. Lipsia, Praga 777 mm.; Valenza 761; Lapponia 754.

In Italia barometro variabile da 775 a 769 mm. dal N. al SE.

Nel pomeriggio di ieri pioggerella sulla Sicilia orientale.

Stamani cielo bello sull'alta e media Italia e Sardegna; nuvoloso altrove. Venti settentrionali forti nel basso Adriatico; freschi in Sicilia; deboli altrove.

Temperatura generalmente aumentata. Mare molto agitato a Torremileto; agitato lungo la costa dell'Adriatico-sud; quasi calmo altrove.

Venti del 1° quadrante; freschi al S.

Osservatorio del Collegio Romano — 9 febbraio 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	771,6	771,4	770,6	772,5
Termomet. esterno (centigrado)	1,2	11,0	13,6	7,4
Umidità relativa....	62	32	25	41
Umidità assoluta...	3,12	3,15	2,95	3,16
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 8	N. 5	N. 12	N. 22
Stato del cielo.......	0. sereno	0. sereno	0. bello	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Massimo = 13,7 C. = 11,0 R. \| Minimo = —0,6 C. = —0,5 R

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 10 febbraio 1882.

VALORI	GODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1° luglio 1882	—	—	87 85	87 80	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° ottobre 1881	—	—	92 80	92 75	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	„	—	—	91 75	91 70	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicembre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	96 20
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1882	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de'Tabacchi	„	500 „	350 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1881	1000 „	750 „	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° gennaio 1882	1000 „	1000 „	—	—	—	—	—	—	1140 „
Banca Generale	„	500 „	250 „	—	—	604 „	603 „	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	—	1000 „	700 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° gennaio 1882	500 „	400 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1881	500 „	500 „	500 50	500 „	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1882	500 „	250 „	—	—	603 „	602 „	—	—	—
Banca Tiberina	„	250 „	125 „	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1881	500 „	500 „	460 50	460 „	—	—	—	—	—
Fondiaria (Incendi)	1° gennaio 1882	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Idem (Vita)	„	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	900 „
Obbligazioni detta	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	„	500 oro	150 oro	—	—	—	—	—	—	525 „
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	„	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	900 „
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	460 „
Obbligazioni dette	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza	—	250 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0	1° ottobre 1881	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	275 „
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1a e 2a emissione	—	500 „	500 „	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	15 marzo 1881	500 „	250 „	—	—	—	—	—	—	—
Società Generale italiana dei telefoni ed applicazioni elettriche	1° dicembre 1881	100 „	30 „	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90			
Marsiglia	90	104 „	103 75	—
Lione	90			
Londra	90	26 25	26 20	—
Augusta	90	—	—	—
Vienna	90	—	—	—
Trieste	90	—	—	—
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 10	21 08	—
Sconto di Banca 5 0|0	—	—	—	—

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0|0 (1° genn. 1882) 90 cont. - 90, 90 02 1|2, 90 05 fine.

Parigi *chèques* 105 40.

Rendita italiana 5 0|0 (1° luglio 1882) 87 82 cont.

Cert. sul Tesoro, emiss. 1860-64 92 75 cont.

Prestito romano Blount 91 70 cont.

Banca Generale 602, 603, 603 50, 604 fine.

Cartelle cred. fond. Banco S. Spirito 460 cont.

Il Sindaco: A. Pieri.
Il Deputato di Borsa P. Luigioni.

Situazione del dì 31 del mese di Gennaio 1882

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze, Torino, Genova e Roma.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 „
Totale delle azioni	N.	100,000 „
Valore nominale per azione	L.	500 „
Saldo di azioni emesse	„	10,000,000 „
Capitale effettivamente versato	„	40,000,000 „

ATTIVO.

1. Numerario effettivo nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	3,785,527 61
2. Cambiali scont. in portaf.° e scadenti nel trimestre da oggi	„	9,137,698 20
3. Idem idem a più lunga scadenza	„	162,030 55
4. Effetti da incassare per conto terzi	„	1,265,277 42
5. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	„	700,000 „
6. Titoli dello Stato: val. nomin. L. 20,753,230 „ — Pr. d'acq.	„	18,248,184 74
7. Id. prov. e comuni: val. nomin. L. 884,237 50 — Pr. d'acq.	„	669,409 70
8. Buoni del Tesoro	„	208,680 „
9. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	„	158,375 „
10. Idem senza guarentigia	„	58,646,262 95
11. Conti correnti con frutto	„	21,093,198 58
12. Idem senza frutto	„	13,125,703 47
13. Depositi di Titoli a cauzione	„	68,716,635 22
14. Idem liberi e volontari	„	182,367,743 „
15. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	26,332,000 12
16. Effetti in sofferenza	„	241 390 74
17. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1° stabilimento	„	479,068 53
18. Titoli applicati al Fondo di riserva: Ordinaria	„	7,645,423 „
Straordinaria	„	883,484 „
TOTALE delle attività	L.	413,866,092 83

Interessi semestre su 100,000 az. soc. L.		„	
Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	di 1° stabilimento 1/80	„ 6,064 15	99,885 77
	d'ordinaria amministrazione	„ 43,484 60	
	Imposte e Tasse	„ „	
	Interessi passivi dei conti corr	„ 50,337 02	
		L.	413,965,978 60

PASSIVO.

1. Capitale effettivamente versato	L.	40,000,000 „
2. Conti correnti a interesse	„	20,908,172 19
3. Idem senza interesse	„	23,490,031 23
4. Conti correnti di Banca a interesse	„	49,099,026 38
5. Accettazioni cambiarie	„	2,238,348 19
6. Depositanti per depositi a cauzione	„	68,716,635 22
7. Idem idem liberi e volontari	„	182,367,743 „
8. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione	„	12,722,896 91
9. Fondo di riserva: Ordinaria	„	7,645,738 04
Straordinaria	„	883,909 02
10. Maggior valore dei Titoli fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1881	„	3,126,155 99
TOTALE delle passività	L.	411,198,656 17

Rimanenza profitti dell'esercizio 1881		„	2,660,756 54
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione	Interessi attivi s/ Titoli di proprietà	L. 52,064 66	106,565 89
	Sconti e provvigioni	„ 54,501 23	
	Utili durante l'esercizio	„ „	
715		L.	413,965,978 60

IMPRESA DELL'ESQUILINO

(3ª *pubblicazione*)

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 marzo 1882, all'ora una pomeridiana, nella sede della Società in Torino, presso la Banca di Torino, piazza San Carlo.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 1881, e riparto utili;
3. Nomina di consiglieri.

Il deposito di almeno 20 azioni, prescritto dallo statuto sociale per intervenire all'assemblea, ed il ritiro del biglietto di ammissione potrà effettuarsi presso le sedi della Società in Torino, Roma, Genova, a tutto il 6 marzo 1882.

Roma, 8 febbraio 1882.

Il Consiglio d'Amministrazione.

699

STRADE FERRATE DELL'ALTA ITALIA

(1ª *pubblicazione*)

Si reca a conoscenza dei signori portatori di Azioni privilegiate della linea Cavallermaggiore-Bra, e di Obbligazioni della linea Cavallermaggiore-Alessandria, il risultato dell'estrazione a sorte che ebbe luogo nella seduta pubblica tenutasi a Torino il giorno 23 gennaio 1882.

8ª Estrazione per l'ammortamento delle 3000 Azioni privilegiate

della linea Cavallermaggiore-Bra.

Elenco delle venticinque Azioni estratte.

56 62 242 360 421 515 525 547 804 873 950 1074
1277 1316 1405 1478 1482 1564 1597 1886 1930 2097 2207 2716 2720

16ª Estrazione per l'ammortamento delle 24,000 Obbligazioni

della linea Cavallermaggiore-Alessandria.

Elenco delle ottantacinque Obbligazioni estratte.

248 591 1493 1524 1879 2593 2651 3048 3166 3620 3671
3861 3946 4013 4773 4958 5266 5449 5688 5849 6235 6468
6568 6659 7000 7704 7780 7837 7896 7933 8717 8961 9052
9185 9512 10162 10187 10256 11537 11600 11701 12061 12725 12968
13102 13108 13303 13384 13649 14007 14008 14475 14891 14909 15122
15831 16910 16974 17416 17638 17753 17820 17836 18051 18562 19074
19195 19505 19787 19846 20138 20441 20658 20768 20835 20836 21644
21877 22048 22874 23416 23491 23592 23821 23915.

Il rimborso delle Azioni e delle Obbligazioni estratte avrà luogo in ragione di lire 500 cadauna, in valuta legale, a cominciare dal 1° luglio 1882, e mediante ritiro del titolo generale munito di tutti gli stacchi non scaduti, presso la Stazione di Torino P. N.

La decorrenza delle annualità sulle Azioni estratte cessa dal giorno primo gennaio 1882.

Le Obbligazioni estratte cessano dal fruttare interessi colla data nominale del rimborso (1° luglio 1882).

Elenco delle Azioni privilegiate della linea Cavallermaggiore-Bra

estratte e non ancora presentate pel rimborso.

Estrazione 25 gennaio 1876 N. 347 da rimborsarsi a cura della cessata Società dell'Alta Italia.

Id. 27 id. 1880 „ 507 697.
Id. 24 id. 1881 „ 513 605 677.

Elenco delle Obbligazioni della linea Cavallermaggiore-Alessandria

estratte e non ancora presentate pel rimborso.

Estrazione 27 gennaio 1879 N. 3969 13367.
Id. 27 id. 1880 „ 3464 12438 18995 19077.
Id. 24 id. 1881 „ 3966 7203 8484 9220 14084.

In questa occasione si avvisano i signori portatori delle Azioni comuni delle linee Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara, non fruttanti interessi, che quelle rimborsabili al 1° luglio 1882 saranno assoggettate alla ritenuta di lire 0 10 cadauna per tassa di circolazione.

Milano, 24 gennaio 1882.

718 *IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.*

UNIONE UMBRA DEGLI AGRICOLTORI

ASSICURAZIONI — PERUGIA.

Nell'avviso già pubblicato nel n. 31 fu ommesso che l'assemblea generale in prima convocazione cade al 27 del corrente, alle ore 12 meridiane. Tanto per norma degli interessati.

Perugia, lì 7 febbraio 1882.

Il Presidente: **Conte LODOVICO ODDI BALDESCHI.**

741 *Il Segretario*: **Cav. avv. G. Martelli.**

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ PER LA CARDATURA E FILATURA DEI CASCAMI DI SETA IN JESI

Sono invitati i signori azionisti ad intervenire alla riunione dell'assemblea ordinaria di prima chiamata, che avrà luogo il 27 febbraio corrente, all'un'ora pomeridiana, nei locali ove ha sede la Società stessa, e cioè in Bologna, via Pignatari, n. 1.

Ordine del giorno:

1. Riferimento del Consiglio d'amministrazione, e presentazione del bilancio a tutto il 1881;
2. Rapporto dei signori revisori del bilancio stesso, ed approvazione di esso;
3. Nomina di quattro consiglieri scaduti di carica;
4. Nomina di due consiglieri supplenti scaduti di carica;
5. Nomina di due revisori pel bilancio 1882.

Bologna, 7 febbraio 1882.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Avvertenze — L'azionista che vorrà intervenire all'assemblea dovrà depositare non meno di 10 azioni della Società intestata presso la Società stessa, o presso la Cassa di risparmio in Jesi, non più tardi del giorno 26 febbraio corrente, riportandone analoga ricevuta. — Si ricordano ai signori azionisti gli articoli 15 e 16 dello statuto sociale. 742

CREDITO FONDIARIO
DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO DI MILANO

ELENCO delle n. 3371 cartelle fondiarie estratte a sorte il 1° febbraio 1882 e rimborsabili dal 1° aprile prossimo venturo in avanti, cessando da questo giorno la decorrenza degli interessi:

47	89	100	167	514	605	606	969	1039	1000
1178	1239	1375	1425	1554	1629	1829	1867	1890	1920
1929	2084	2155	2200	2286	2400	2511	2552	2584	2612
3005	3033	3283	3287	3292	3313	3640	3750	3753	3794
3836	3856	3858	3893	3916	3951	3970	4101	4209	4225
4238	4284	4295	4453	4491	4663	4831	4880	4904	4940
5153	5324	5348	5451	5630	5634	5646	5677	5802	5866
5889	5934	6279	6285	6374	6379	6391	6393	6993	7091
7107	7174	7264	7298	7347	7449	7461	7462	7708	7743
7759	7776	8107	8128	8142	8243	8433	8483	8501	8550
8582	8586	8589	8725	8753	8781	8905	9018	9028	9040
9059	9070	9124	9138	9152	9170	9173	9175	9308	9356
9383	9402	9419	9464	9512	9562	9635	9679	9723	9726
9880	9925	9979	10021	10186	10205	10208	10341	10469	10503
10523	10595	10699	10739	10746	10747	10785	10802	10813	10857
10982	10991	11102	11378	11418	11419	11480	11523	11524	11818
11948	11973	12046	12176	12331	12420	12546	12617	12641	12857
12908	13011	13067	13109	13136	13413	13427	13430	13472	13486
13524	13701	13811	13860	13919	13951	14010	14023	14046	14055
14056	14091	14133	14229	14298	14944	14987	15006	15012	15036
15118	15149	15344	15367	15419	15613	15630	15644	15772	15858
15896	15910	15958	15996	16020	16073	16103	16125	16278	16460
16582	16628	16635	17129	17193	17197	17230	17280	17425	17533
17632	17667	17685	17726	17791	17907	17918	18134	18167	18207
18215	18238	18242	18262	18296	18431	18461	18525	18554	18566
18716	18756	18828	18910	19068	19104	19134	19142	19177	19235
19237	19479	19497	19563	19627	19737	19865	19866	19911	19943
19983	20088	20178	20205	20216	20285	20380	20514	20575	20773
20845	20989	21030	21042	21110	21136	21168	21302	21305	21340
21397	21547	21562	21577	21667	21834	21841	21915	22169	22225
22229	22234	22287	22296	22355	22537	22583	22590	22756	22836
23060	23140	23158	23160	23259	23285	23286	23332	23342	23467
23470	23484	23618	23651	23686	23811	23840	23923	24019	24038
24150	24229	24310	24374	24408	24578	24621	24628	24924	250[illegible]4
25250	25333	25340	25415	25527	25611	25635	25650	25713	25784
25800	25806	25843	25938	25963	26018	26031	26051	26052	26063
26154	26160	26257	26428	26478	26501	26551	26579	26672	26716
26782	26814	26829	26830	26956	27131	27146	27183	27384	27395
27404	27518	27539	27725	27735	27775	27805	27811	27840	27949
27952	27986	28040	28085	28134	28191	28225	28329	28351	28754
28829	28923	29058	29077	29111	29232	29301	29450	29525	29572
29585	29629	29642	29721	29809	29346	29880	29942	29955	29998
30014	30083	30143	30144	30145	30171	30173	30176	30200	30280
30539	30589	30613	30679	30713	30722	30741	30748	30823	31150
31206	31233	31297	31490	31533	31541	31581	31603	31642	31758
31842	32086	32201	32213	32417	32447	32477	32573	32593	32614
32782	32788	32846	32969	33013	33026	33139	33142	33166	33196
33232	33265	33278	33303	33371	33638	33647	33749	33839	33867
33883	33922	33928	34092	34160	34363	34534	34535	34630	34834
34893	35023	35367	35384	35385	35743	35749	35755	35765	35844
35855	35860	36081	36122	36162	36188	36308	36445	36845	36933
37027	37063	37122	37155	37231	37260	37362	37368	37489	37684
37689	37801	37856	37861	37898	38131	38200	38220	38253	38283
38343	38424	38475	38518	38554	38677	38692	38762	38823	38840
38967	39010	39015	39081	39294	39314	39417	39468	39493	39517
39547	39580	39593	39656	39698	39699	39763	39933	39937	40022
40071	40238	40241	40260	40514	40555	40610	40652	40679	40724
40770	40941	41045	41108	41168	41205	41231	41235	41263	41276
41287	41370	41430	41440	41525	41538	41550	41612	41623	41646
41651	41674	41740	41775	41779	41795	41877	41880	41885	41904
41988	42200	42309	42396	42420	42524	42664	42723	42822	42889
42984	43014	43021	43028	43034	43068	43076	430[illegible]9	43302	43334
43380	43381	43400	43450	43476	43523	43546	43765	43882	43900
43957	43962	44085	44579	44858	45014	45054	45091	45118	45330
45358	45365	45377	45443	45454	45478	45499	45623	45672	45731
45841	45898	45935	45964	45966	46018	46026	46122	46154	46280
46668	46976	47095	47147	47153	47158	47199	47201	47224	47251
47262	47285	47293	47331	47343	47382	47438	47501	47637	47749
47753	47783	47806	47829	47851	47873	47934	48005	48154	48365
48385	48415	48425	48553	48621	48627	48664	48863	48870	48987
48994	49085	49151	49171	49201	49229	49245	49344	49439	49447
49529	49680	49750	49918	50022	40152	50224	50285	50619	50776
51031	51047	51189	51197	51418	51420	51444	51488	51506	51578
51693	51828	51855	51925	51967	52004	52045	52051	52055	52147
52153	52154	52214	52279	52360	52392	52404	52455	52608	52666
52687	52840	52845	52879	52891	52920	52969	53042	53099	53167
53350	53564	53581	53592	53691	53730	53764	53766	53783	53824
53895	54054	54071	54135	54149	54238	54239	54344	54437	54492
54495	54523	54549	54576	54603	54622	54676	54699	54728	54739
54825	54845	54894	54914	55004	55013	55015	55021	55026	55084
55090	55112	55144	55212	55289	55416	55747	55754	55829	55852
55882	55998	56349	56417	56690	56701	56721	56766	56777	56779
56950	56968	56976	57161	57278	57338	57341	57344	57402	57423
57433	57670	57786	57810	57818	57829	57876	57915	57962	58004
58070	58297	58330	58491	58585	58595	58715	58772	58784	58790
58824	58891	58893	58946	59189	59244	59303	59333	59359	59376
59423	59443	59452	59460	59550	59603	59652	59662	59690	59780
59805	59913	59970	60007	60298	60377	60398	60484	60578	60632
60691	60697	60708	60797	60890	60925	61001	61220	61261	61279
61287	61342	61388	61391	61446	61452	61506	61647	61699	61710
61764	61771	61775	61837	61847	61855	61925	62069	62135	62143
62217	62242	62247	62249	62252	62337	62347	62485	62522	62662
62701	62798	62914	62983	63062	63099	63344	63367	63415	63526
63607	63715	63740	63799	63836	63872	63913	63945	63999	64364
64380	64387	64544	64692	64967	65127	65136	65360	65419	65509
65511	65552	65551	65595	65652	65756	65772	65792	65851	65860
65885	65896	65908	65916	66006	66151	66256	66306	66687	66734
66822	66851	66883	67044	67054	67074	67140	67168	67170	67172
67382	67424	67437	67440	67450	67490	67583	67745	67770	67806
67871	67885	67887	67890	67938	67988	68935	68146	68269	68277
68178	68778	68806	68812	68881	68923	68982	68999	69016	69022
69027	69044	69065	69122	69168	69286	69287	69473	69499	69501
69551	69552	69554	69699	69720	69721	69764	69777	69808	69819
69855	69963	69976	70037	70166	70186	70187	70222	70333	70418
70421	70457	70683	70710	70730	70741	70836	70875	70876	70931
70982	71059	71163	71208	71266	71283	71315	71370	71373	71381
71452	71468	71479	71575	71584	71600	71729	71763	71781	71786
71791	71825	71922	71929	72007	72016	72135	72222	72223	72328
72445	72531	72545	72574	72604	72607	72652	72725	72753	72826
72850	72874	72886	72890	72909	72941	73084	73096	73143	73186
73231	73268	73302	73307	73318	73453	73477	73561	73643	73697
73704	73816	73859	74040	74085	74117	74121	74129	74237	74300
74342	74406	74461	74633	74683	74722	74847	74852	74889	74974
74996	75063	75128	75198	75232	75261	75295	75362	75380	75680
75723	75774	75784	75849	75989	75993	76011	76057	76109	76113
76277	76362	76377	76406	76441	76529	76663	76696	76746	76778
76824	76943	76955	76980	77044	77072	77100	77123	77186	77215
77240	77339	77466	77483	77522	77572	77717	77723	77747	77794
77797	77823	77894	77952	77953	78069	78070	78208	78250	78259
78316	78361	78492	78537	78602	73689	78692	78751	78768	78772
78816	78924	78959	78992	79024	79043	79127	79158	79421	79483
79492	79612	79742	79743	79839	79858	79898	79941	80007	80047
80086	80135	80145	80246	80298	80357	80395	80421	80470	80476
80478	80518	80529	80621	80639	80695	80699	80792	80973	81076
81097	81191	81358	81365	81416	81459	81496	81551	81579	81586
81624	81675	81723	81728	81851	81943	81970	81973	82057	82092
82180	82212	82315	82325	82332	82344	82359	82547	82572	82584
82622	82635	82638	82704	82768	82821	82834	82838	82844	82902
82926	82969	82974	83013	83071	83076	83312	83327	83332	83366
83484	83485	83508	83590	83596	83601	83668	83725	83742	83927
83972	84003	84009	84014	84019	84141	84153	84178	84210	84251
84268	84473	84606	84697	84737	84739	84750	84816	84901	85009
85134	85274	85323	85342	85376	85427	85529	85590	85625	85666
85681	85714	85717	85871	85875	85922	85985	86002	86129	86131
86155	86285	86243	86260	86283	80389	86427	86485	86490	86558
86632	86679	86784	86805	86812	86853	86858	86893	86923	86928
87025	87091	87106	87230	87340	87429	87546	87657	87686	87806
87824	87843	87931	87936	87947	88184	88199	88281	88300	88395
88437	88470	88550	88645	88767	88777	88828	88831	88892	88916
88943	89035	89040	89105	89157	89184	89308	89368	89419	89468
89600	89629	89730	89736	89750	89775	89794	89965	89979	90050
90090	90107	90223	90254	90304	90319	90332	90415	90688	90797
90866	90911	90921	90927	90928	91042	91060	91233	91286	91378
91532	91533	91560	91594	91634	91817	91887	91957	91966	91972
92064	92065	92096	92103	92193	92275	92294	92297	92325	92388
92459	92483	92519	92520	92623	92667	92679	92680	92694	92699
92766	92791	92837	92907	93062	93069	93114	93151	93175	93220
93286	93312	93339	93342	93365	93374	93376	93398	93481	93545
93561	93647	93656	93740	93777	93798	93817	93852	93860	93920
93946	93949	93951	94014	94024	94055	94089	94090	94164	94260
94313	94398	94414	94416	94477	94501	94526	94529	94602	94710
94815	94909	94955	95065	95120	95186	95281	95304	95353	95381
95498	95539	95601	95611	95626	95803	95816	95841	95903	95949

95983 96042 96070 96137 96172 96218 96266 96357 96441 96521
96625 96679 96697 96745 96789 96863 96936 97124 97127 97176
97215 97230 97265 97384 97441 97449 97481 97563 97638 97649
97670 97754 97782 97827 97883 97922 97973 97978 97999 98007
98020 98032 98108 98112 98186 98189 98195 98210 98216 98239
98467 98597 98705 98769 98807 98844 99103 99122 99143 99176
99294 99310 99313 99324 99368 99383 99494 99514 99558 99600
99601 99754 99774 99792 99856 99870 99908 100006 100091 100214
100359 100380 100394 100399 100455 100531 100563 100601 100694 100819
100836 100926 100996 101092 101095 101131 101329 101352 101357 101499
101537 101560 101674 101807 101812 101820 101837 101878 101970 101976
101996 102009 102146 102270 102333 102437 102440 102464 102481 102676
102784 102793 102821 102826 102843 102854 102865 102987 103036 103082
103140 103264 103303 103341 103369 103375 103401 103507 103551 103752
104026 104064 104075 104080 104085 104090 104208 104218 104239 104288
104459 104472 104559 104563 104602 104645 104683 104713 104789 104853
104865 104906 104910 104927 104977 105182 105331 105344 105356 105387
105463 105499 105552 105633 105702 105754 105798 105858 105861 105902
105995 106032 106151 106222 106264 106289 106372 106510 106683 106872
107027 107037 107044 107083 107086 107094 107149 107158 107322 107369
107414 107424 107479 107482 107576 107585 107635 107665 107694 107705
107858 107867 107919 107998 108053 108114 108123 108184 108190 108256
108268 108307 108333 108357 108441 108564 108605 108610 108632 108761
108786 108816 108850 108853 108870 108875 108877 108929 108968 108992
109011 109022 109057 109078 109102 109108 109154 109165 109173 109184
109247 109476 109499 109536 109548 109553 109654 109660 109662 109791
109854 109864 109877 109878 109936 110106 110157 110230 110245 110295
110336 110417 110567 110609 110631 110641 110659 110664 110697 110704
110879 110922 111056 111086 111112 111139 111150 111242 111262 111303
111334 111372 111384 111432 111433 111485 111598 111604 111669 111737
111743 111756 111757 111760 111795 111897 112047 112208 112244 112247
112271 112317 112408 112412 112449 112469 112472 112511 112743 112756
112917 112928 112942 113042 113061 113128 113253 113352 113374 113477
113486 113546 113602 113620 113766 113800 113807 113841 113867 113886
113951 113965 114038 114042 114070 114140 114158 114165 114266 114273
114282 114382 114457 114553 114593 114665 114897 115192 115235 115343
115418 115419 115584 115588 115591 115612 115623 115635 115661 115662
115744 115823 115831 115858 115928 115967 116076 116204 116273 116301
116367 116391 116412 116480 116494 116572 116614 116693 116796 116939
116958 116973 117015 117016 117027 117029 117094 117110 117144 117152
117193 117417 117440 117459 117513 117516 117549 117671 117721 117749
117768 117775 117872 117902 118029 118073 118219 118297 118311 118314
118434 118578 118671 118713 118717 118727 118810 119040 119044 119089
119284 119566 119646 119650 119932 119992 119996 120037 120111 120266
120270 120339 120366 120460 120467 120520 120589 120683 120720 120746
120747 120790 121124 121142 121185 121240 121282 121320 121334 121344
121396 121412 121488 121551 121599 121667 121701 121780 121868 122187
122197 122392 122439 122485 122561 122634 122682 122686 122688 122748
122757 122832 122948 123009 123068 123103 123161 123360 123446 123454
123506 123595 123604 123707 123835 123915 123934 123990 124183 124237
124501 124662 124667 124673 124789 124850 124902 124923 124925 124926
124941 124958 124977 125062 125140 125165 125174 125216 125222 125364
125371 125433 125509 125601 125745 125814 125864 125867 125913 126013
126019 126187 126271 126313 126398 126510 126566 126596 126627 126665
126685 126693 126714 126715 126726 126741 126762 126837 126892 126899
126983 127108 127208 127277 127278 127316 127364 127403 127608 127635
127637 127747 127806 127831 127837 127892 127893 127934 127983 128077
128078 128180 128197 128290 128426 128550 128584 128602 128653 128666
128689 128761 128797 128833 128846 128875 128879 128946 128953 129035
129121 129123 129177 129255 129337 129407 129437 129454 129501 129558
129726 129761 129859 129937 129958 130007 130027 130064 130069 130171
130187 130241 130290 130338 130364 130391 130524 130528 130534 130535
130550 130578 130634 130649 130709 130713 130722 130795 130863 131056
131059 131077 131127 131157 131158 131201 131205 131287 131324 131333
131383 131493 131618 131699 131711 131791 131935 131985 132022 132134
132204 132207 132235 132444 132486 132513 132613 132690 132776 132833
132845 132884 132958 133011 133013 133052 133059 133068 133148 133161
133205 133236 133247 133265 133279 133314 133341 133404 133416 133559
133658 133749 133755 133913 133928 133963 134002 134094 134107 134165
134186 134223 134258 134323 134377 134395 134458 134487 134499 134564
134582 134601 134633 134724 134730 134811 134860 134880 134946 135031
135076 135091 135114 135181 135233 135390 135392 135514 135520 135598
135693 135727 135773 135973 136013 136063 136127 136163 136286 136295
136305 136356 136391 136420 136447 136594 136610 136647 136663 136710
136712 136732 136781 136876 136884 136899 136915 136962 136968 136979
137087 137120 137170 137211 137231 137242 137259 137486 137499 137695
137699 137701 137760 137780 137806 137842 137862 137928 137944 138004
138033 138057 138100 138118 138363 138449 138466 138498 138523 138653
138722 138757 138772 138842 138901 138906 139127 139160 139430 139440
139510 139513 139557 139575 139623 139645 139720 139878 139900 139931

139943 140063 140331 140336 140397 140402 140591 140594 140610 140642
140673 140725 140733 141066 141094 141150 141182 141195 141206 141331
141392 141420 141449 141545 141709 141722 141775 141809 141810 141893
141915 141963 141977 142014 142113 142155 142203 142245 142327 142376
142377 142407 142420 142449 142454 142473 142514 142541 142556 142836
142979 142984 143040 143050 143131 143158 143174 143208 143257 143260
143288 143314 143384 143408 143458 143459 143588 143593 143775 143800
143805 143853 143926 143938 144121 144128 144191 144239 144303 144311
144503 144539 144553 144645 144686 144718 144823 144887 144921 144956
145006 145039 145065 145086 145121 145125 145183 145398 145422 145463
145468 145591 145630 145686 145709 145853 145865 145904 145910 145924
145945 146017 146019 146116 146176 146189 146278 146396 146415 146517
146587 146626 146636 146645 146658 146719 146747 146750 146775 146856
146886 147006 147019 147047 147140 147230 147251 147265 147288 147321
147344 147366 147396 147470 147569 147618 147736 147776 147964 148061
148083 148088 148118 148120 148124 148133 148283 148412 148417 148531
148538 148579 148713 148731 148819 148821 148869 148906 148969 149158
149269 149351 149393 149412 149482 149490 149510 149597 149664 149669
149739 149766 149852 149864 149943 150047 150155 150200 150205 150207
150225 150268 150270 150316 150483 150553 150602 150614 150656 150665
150706 150838 150856 150858 150885 150917 150918 150969 151017 151078
151096 151106 151112 151131 151139 151168 151182 151184 151293 151339
151389 151434 151447 151513 151519 151616 151706 151836 151936 151990
151993 152027 152029 152047 152072 152082 152122 152252 152302 152346
152383 152412 152436 152453 152486 152520 152546 152589 152613 152855
152859 152877 152923 152940 152987 153014 153065 153067 153104 153130
153266 153357 153395 153462 153530 153536 153655 153676 153692 153767
153774 153799 153860 153932 153989 154015 154018 154118 154147 154148
154164 154178 154185 154187 154216 154254 154299 154350 154501 154699
154773 154836 154849 154968 154985 155013 155094 155129 155206 155229
155255 155347 155428 155454 155464 155465 155470 155540 155543 155546
155569 155573 155596 155660 155813 155876 155877 155906 155954 156034
156040 156074 156115 156125 156134 156144 156188 156192 156210 156371
156557 156599 156640 156641 156806 156812 156819 156831 156879 156938
156972 156986 157096 157139 157207 157223 157292 157316 157334 157342
157455 157500 157513 157542 157563 157620 157645 157824 157829 157909
157919 157962 157974 158015 158025 158056 158092 158133 158213 158243
158257 158294 158359 158471 158479 158505 158524 158581 158601 158628
158640 158643 158674 158697 158770 158824 158884 158899 158908 158924
159025 159062 159063 159130 159282 159298 159335 159362 159397 159484
159498 159617 159628 159657 159794 159810 159831 159856 159941 160001
160055 160078 160081 160102 160173 160305 160376 160382 160432 160518
160522 160543 160600 160651 160690 160694 160710 160769 161019 161046
161056 161086 161100 161108 161109 161112 161175 161253 161258 161275
161370 161470 161533 161563 161571 161634 161649 161655 161726 161759
161765 161766 161841 161852 161869 161953 161981 162010 162017 162086
162257 162288 162325 162378 162401 162434 162521 162604 162648 162721
162738 162891 162940 162946 162985 163041 163046 163091 163097 163114
163205 163380 163419 163439 163470 163562 163601 163664 163681 163682
163733 163744 163766 163835 163881 163909 163949 164075 164310 164319
164323 164339 164373 164417 164513 164587 164611 164792 164818 164864
164873 164939 164996 165026 165030 165149 165225 165263 165358 165372
165387 165388 165421 165442 165447 165495 165520 165544 165583 165590
165617 165742 165758 165966 165979 166053 166139 166147 166194 166203
166236 166255 166358 166401 166486 166520 166614 166616 166634 166651
166724 166725 166729 166825 167077 167081 167105 167114 167143 167254
167282 167296 167297 167436 167515 167517 167524 167529 167533 167559
167618 167743 167779 167845 167848 167931 167987 168143 168151 168224
168235 168281 168359 168372 168376 168421 168444 168509 168598 168615
168791 168823 168841 168951 169011 169063 169126 169209 169210 169245
169328 169337 169349 169533 169620 169626 169639 169646 169647 169740
169892 170023 170097 170254 170265 170267 170287 170311 170464 170466
170628 170669 170716 170765 170813 170816 170831 170852 170866 170923
170933 170951 170964 171066 171141 171271 171289 171422 171557 171598
171600 171613 171669 171719 171740 171788 171948 171954 171965 172000
172090 172203 172232 172237 172298 172343 172467 172476 172542 172555
172556 172659 172685 172727 172958 172987 173078 173142 173170 173223
173226 173310 173318 173319 173438 173493 173731 173800 173946 174046
174077 174098 174115 174132 174133 174179 174192 174210 174269 174299
174363 174406 174427 174568 174618 174697 175050 175122 175156 175212
175238 175274 175314 175390 175487 175491 175493 175522 175532 175595
175683 175709 175722 175762 175841 175875 175914 175930 175948 175950
176033 176058 176114 176173 176225 176271 176275 176431 176489 176514
176597 176700 176715 176719 176838 176845 177063 177186 177190 177312
177314 177323 177440 177505 177602 177632 177663 177669 177726 177738
177751 177759 177817 177820 178019 178057 178071 178095 178106 178139
178152 178157 178171 178199 178225 178226 178241 178262 178385 178394
178420 178434 178477 178543 178620 178684 178687 178705 178735 178738
178740 178814 178851 178872 178978 179106 179157 179170 179190 179250
179278 179321 179322 179393 179411 179455 179517 179633 179663 179735

179740 179765 179780 179854 179861 179871 179887 179976 180093 180155
180181 180260 180296 180297 180342 180410 180493 180541 180587 180593
180627 180655 180682 180721 180798 181105 181129 181270 181403 181406
181542 181551 181567 181578 181604 181611 181638 181654 181679 181796
181858 181868 181880 181966 181988 182013 182138 182191 182248 182276
182315 182368 182398 182415 182444 182464 182562 182602 182699 182807
182845 182904 182914 182933 183028 183039 183041 183094 183124 183164
183293 183298 183309 183384 183387 183443 183457 183508 183536 183574
183591 183600 183648 183766 183844 183897 183937 183939 183966 183974
184021 184044 184076 184134 184139 184164 184192 184380 184476 184571
184798 184833 184844 184860 184862 184921 184948 184968 184996 185051
185076 185084 185196 185261 185319 185414 185420 185448 185556 185618
185624 185644 185744 185749 185759 185879 185965 186093 186117 186188
186271 186306 186309 186321 186411 186441 186442 186465 186540 186601
186619 186672 186738 186755 186760 186795 186835 186858 186877 186971
186992 187022 197096 187117 187177 187212 187258 187262 187288 187296
187305 187351 187422 187454 187485 187559 187608 187688 187775 187781
188013 188028 188035 188076 188265 188330 188420 188504 188548 188700
188777 188364 188911 188914 189018 189055 189102 189175 189178 189184
189223 189256 189295 189410 189441 189610 189659 189688 189764 189809
189897 189952 189992 189995 190026 190029 190041 190056 190135 190202
180263 190270 190337 190355 190436 190460 190524 190567 190599 190613
190681 190800 190311 190876 191040 191288 191381 191423 191436 191441
191147 191500 191553 191583 191602 191603 191616 191662 191711 191745
191807.

CARTELLE FONDIARIE estratte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso.

Estrazione 2 febbraio 1880 — N. 33019 54999
Id. 1° agosto 1880 — N. 51715 74699 96484
Id. 1° febbraio 1881 — N. 2356 75012 102694
Id. 1° agosto 1881 — N. 3597 6820 8911 12701 15857 20956
33106 35173 39224 50750 51356 57152 62073 62454 62528 64521
73937 76016 76040 76078 76497 76505 78080 78190 78553 80125
80709 81918 87447 98013 105063 113661 121869 125360 132359 133278
133700 133895 137056 137057 137150 137183 142767 160668 156365 161629
166514 171790 173908 173915 175286 176747 178214 179115 180383 181969
181985 182488 182494

681

BANCA AGRICOLA SARDA

Il Consiglio d'amministrazione, in seduta 20 gennaio, ai termini degli articoli 24 e 25 dello statuto sociale, ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 5 marzo prossimo venturo, alle ore 11 antimeridiane, in Oristano, presso gli uffici della Banca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sul bilancio 1881;
2. Relazione dei revisori dei conti;
3. Rinnovamento della metà dei consiglieri;
4. Nomina dei revisori per l'esercizio corrente.

Oristano, addì 7 febbraio 1882.

749 La Direzione Generale.

SOCIETÀ GENERALE DELLE TORBIERE ITALIANE

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di questa Società è convocata pel 1° marzo p. v., ore 3 pom., alla sede della Società in Torino, via dell'Ospedale, 24.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'esercizio dell'anno 1881 e approvazione del bilancio dell'anno suddetto;
2. Nomina di amministratori, secondo il disposto dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Torino, 6 febbraio 1882. 719

Provincia di Piacenza

MUNICIPIO DI CASTEL SAN GIOVANNI

Terza estrazione del Prestito Comunale — 1° febbraio 1882

Numeri delle Obbligazioni estratte.

31 (Trentuno).
238 (Dugentotrentotto).
36 (Trentasei).
20 (Venti).
115 (Centoquindici).

Le obbligazioni che sopra di lire 500 caduna sono ammortizzate, ed insieme ai frutti maturati, pagabili a vista al 1° marzo 1882, a cura della Ditta bancaria *Figli di Laudadio Grego* in Verona.

734 *Il Sindaco*: FERRARIS.

N. 54.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimerid. di lunedì 6 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Aquila, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale n. 48, *da Santa Lucia nel Cicolano a Rieti, compreso fra la prima traversata sul Salto e metri* 21 60 *dopo la sponda sinistra della seconda traversata, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 105,266.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 31 dicembre 1878, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma ed Aquila.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 7000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 6 febbraio 1882.

701 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

BANCA DI VERCELLI

(1ª *pubblicazione*).

Per deliberazione del Consiglio generale gli azionisti della Banca di Vercelli sono convocati in assemblea ordinaria pel dì 26 corrente febbraio, ad un'ora pomeridiana, nel locale di detta Banca (via Sant'Anna, num. 15, piano primo).

Ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio sulla gestione 1881;
2° Relazione dei censori;
3° Approvazione del bilancio di chiusura dell'esercizio 1881;
4° Nomina di sei consiglieri e di un censore.

Secondo il disposto dell'articolo 38 dello statuto gli azionisti dovranno depositare le azioni colla *decorrenza in corso* ed accompagnate da relativa distinta numerica dei titoli, debitamente firmata dal presentatore, non più tardi del giorno 22 febbraio.

Al depositante verrà rilasciata una ricevuta che si renderà ostensibile all'ingresso della sala dell'assemblea. Colla presentazione di detta ricevuta si potrà avere visione del bilancio consuntivo 1881 nei giorni 23, 24 e 25 febbraio nelle ore d'ufficio.

Pel Consiglio Generale d'amministrazione
Il Presidente: A. MALINVERNI.

714

CAMERANO NATALE, *Gerente*. ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

N. 51.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di lunedì 6 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Cosenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale n. 27, da Coraci alla nazionale Silana, compreso fra la detta nazionale nella Valle del Garga e la Torre di Lorica nella Valle del Bufalo, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 236,037 58.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 30 aprile 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Cosenza.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 16,000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 6 febbraio 1882.

693 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

DIREZIONE DEL LOTTO DI BARI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 8 marzo 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 103 nel comune di Mottola, con l'aggio medio annuale di lire 995 84.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai ricevitori, ai reggenti ed ai commessi di Banco, salvo le disposizioni contenute nel R. decreto 18 novembre 1880, n. 5735.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 700, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del cinque per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte al mentovato regolamento sul lotto.

Bari, addì 4 febbraio 1882.

[illegible]0 *Il Direttore*: ARCERI.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA pella fornitura delle farine di frumento, indicate nella sottoposta tabella, occorrenti pel tempo dal 15 marzo prossimo venturo a tutto 14 marzo 1883, ed eventualmente a tutto 15 maggio anno stesso.

Si rende noto che alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 23 febbraio p. f., si procederà presso l'ufficio della Congregazione di carità a San Paterniano, calle delle Locande, n. 4299, innanzi al sottofirmato presidente, od a chi per esso, al 1° esperimento d'incanto a schede segrete pella fornitura delle farine di frumento sottodesignate.

I. Le offerte suggellate saranno nel giorno ed ora preindicati consegnate nelle mani del presidente della Commissione personalmente dall'oblatore, o da suo procuratore munito di regolare mandato.

II. L'asta non avrà effetto se non vi concorreranno almeno due oblatori.

III. L'offerta dovrà essere estesa in carta filigranata da lira 1 20; indicherà in cifra ed in lettera il precentuale ribasso che intendesi fare sui prezzi in calce designati; dovrà essere accompagnata dalla somma sotto indicata, a titolo di deposito cauzionale, od in valuta legale, od in obbligazioni consolidato italiano 5 per cento, a listino coi *coupons* 1° luglio 1882, e finalmente sarà firmata, con elezione espressa del domicilio in Venezia, pegli effetti della notificazione degli atti occorribili.

IV. Si riserva la Congregazione di carità la facoltà di escludere quelle schede che fossero insinuate da persone che non esercitassero il relativo negoziato, o che avessero fatte male prove in altre forniture presso pubbliche autorità.

V. Si prefinisce il termine fino alle ore 12 merid. del giorno di lunedì 13 marzo successivo pella produzione della miglioria del ventesimo sul prezzo di condizionale delibera.

VI. La fornitura sarà effettuata a seconda dei bisogni e delle ricerche dei vari Istituti.

VII. Oltre alle condizioni suesposte il deliberatario si riterrà espressamente obbligato alle speciali norme del capitolato d'oneri, ispezionabile presso la cancelleria della Congregazione di carità nell'orario d'ufficio, capitolato che dovrà formar parte integrante del contratto.

VIII. Le spese e tasse inerenti e conseguenti all'asta ed al formale contratto saranno a carico del deliberatario.

IX. Finalmente si dichiara che l'asta seguirà colle norme della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sulla Contabilità di Stato, e del relativo regolamento 4 settembre 1870, n. 5852.

Dettaglio delle qualità e quantità di farine occorrenti in via approssimativa ai pii Istituti.

ISTITUTO		Farina bianca puro fiore	Farinello	Deposito in garanzia della offerta	PREZZI sui quali si indice l'asta al quintale
Casa di Ricovero . .	*Quint.*	950	»	L. 8000	Farina bianca puro fiore conforme al campione L. 46.
Ricovero, sez. di S. Lorenzo	»	»	600		
Orfanotrofio maschile	»	»	60		
Istituto Manin . . .	»	»	120		
Conservatorio Zitelle .	»	40	»		Farinello conforme al campione L. 36.
Casa delle Penitenti .	»	100	»		
	Quintali	1095	780		

Venezia, lì 30 gennaio 1882.

733 *Il Presidente*: JACOPO BERNARDI.

DIREZIONE DEL LOTTO DI NAPOLI

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 5 marzo 1882 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 129, nel comune di Napoli, con l'aggio medio annuale di lire 5577.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi alle vedove ed agli orfani degli impiegati defunti senza diritto a pensione, di cui all'articolo 6 del regolamento sul lotto. Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'art. 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 3350, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare di detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 5 per 100 sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Napoli, addì 2 febbraio 1882.

709 *Il Direttore*: G. MARINUZZI.

CITTÀ DI TORINO

Stabilimento dei Molini detti di Dora *o dei* Molassi *ed annessi locali e fabbricati dei* Forni

Avviso preventivo di vendita.

Allo scopo di lasciare campo a migliore utilizzazione di una considerevole forza motrice, fornendo in pari tempo largamente i mezzi d'impianto e di conveniente sviluppo di una grande industria, la città di Torino esporrà in vendita, in quel giorno che verrà indicato, non prima del 15 aprile prossimo, a pubblici incanti, due suoi Stabilimenti coerenti, e formanti un complesso suscettivo però di divisione, posti nell'abitato, cioè:

a) I molini detti di *Dora* o *Molassi*, composti di fabbricati e siti annessi, della superficie di metri quadrati 6764 circa, con annesso salto, servito da corso d'acqua di proprietà municipale, che, derivato dal fiume Dora al luogo detto *La Pellerina*, dopo aver soddisfatto agli altri oneri pubblici e privati, colla aggiunta delle acque del canale detto della *Ficca Nuova* o *Meana*, parimenti derivato dal torrente Dora, attraversa lo Stabilimento da ponente a levante, e che, tenuto conto delle eventualità naturali e convenzionali, può risultare in media di litri 5250 per ogni minuto secondo, con una caduta di oltre metri tre, il tutto, compresi i meccanismi ed accessori, con 42 palmenti mossi da 18 ruote, ed i fabbricati e locali per uso di magazzini e lavoratura di farine;

b) I fabbricati e dipendenze detti *I Forni*, della superficie di metri quadrati 4886 circa, composti di una manica semplice a due piani verso pubblico vicolo, di altra manica centrale a tre piani contenente i forni, e di due navate laterali ad un piano, dell'Oratorio di San Martino e di tettoie, con annesso uso di forza motrice di quattro cavalli teorici circa, sul canale scaricatore di quello detto *delle Fontane*.

L'acquisitore potrà valersi della forza motrice, e dello Stabilimento di cui alla lettera *a*, per macinazione di cereali o per qualsivoglia altra industria, e dello Stabilimento di cui alla lettera *b*, per qualunque uso.

La relativa asta si farà in due lotti, in base:

Pel lotto I, comprendente i molini di *Dora* o *Molassi*, alla somma di lire 420,000 per l'area e pei fabbricati, oltre al canone annuo fisso di lire 9000 per la forza motrice;

Pel lotto II, comprendente i fabbricati e locali dei *Forni*, alla somma di lire 140,000, oltre al canone annuale fisso di lire 120 per la forza motrice.

In caso di mancanza o d'insufficienza di offerte pel lotto I l'asta sarà dichiarata deserta, e non si procederà più all'incanto del lotto II; verificandosi il deliberamento, separatamente, di ambedue i lotti, si esporranno riuniti a nuova asta sul complesso dei due prezzi risultati dai singoli deliberamenti.

Per maggiori informazioni in proposito dell'annunziata vendita, e per comunicazione del relativo capitolato, dirigersi all'uffizio municipale X (lavori pubblici).

Torino, dal Palazzo municipale, addì 4 febbraio 1882.

Il Sindaco: L. FERRARIS.

740 *Il Segretario*: Avv. Pich

MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA DI MODENA

AVVISO D'ASTA per l'appalto di fornitura delle materie prime occorrenti al lanificio nella Casa correzionale di Saliceta S. Giuliano presso Modena.

Si previene il pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno di martedì 28 corrente mese si procederà in questa Prefettura, e dinanzi all'illustrissimo signor prefetto, od a suo speciale delegato, all'incanto e deliberamento della impresa suaccennata, divisa in dodici lotti, sotto l'osservanza di apposito capitolato a stampa in data 1° maggio 1881, e relativi campioni, ostensibili a chiunque in questa Prefettura nelle ore d'ufficio.

Avvertenze.

1. La durata dell'appalto è stabilita per tutto il corrente anno 1882.
2. L'asta sarà tenuta separatamente per ogni lotto, nello stesso giorno, col metodo della candela vergine, e sotto l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.
3. L'asta si aprirà sulla base del prezzo determinato per ogni lotto dalla tabella qui sotto riportata, e le offerte in ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul montare complessivo di ogni lotto, nella proporzione da determinarsi all'atto dell'incanto.
4. Gli aspiranti all'asta dovranno giustificare con appositi certificati la loro idoneità e responsabilità, e presentare il certificato di avere depositato in una Cassa di Tesoreria provinciale la somma equivalente al 3 per cento dell'importare del lotto o lotti ai quali vogliono concorrere, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.
5. Il deliberatario definitivo dovrà poi somministrare una cauzione corrispondente al 5 per cento del montare della sua impresa, mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, valutate al corso di Borsa, o col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, oppure del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.
6. Se nel termine di dieci giorni dalla delibera definitiva il deliberatario non si presentasse a stipulare il contratto o non prestasse la voluta cauzione definitiva, perderà il deposito di ammissione all'incanto, il quale cederà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione.
7. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo resta stabilito a giorni quindici, successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, che verrà pubblicato da questa Prefettura.
8. Tutte le spese d'asta, di contratto, di registro e copie autentiche nel numero prescritto sono a carico dell'assuntore, il quale dovrà fare in precedenza del contratto un apposito fondo presso la Tesoreria provinciale.

Tabella delle materie e dei prezzi di fornitura.

N. progressivo dei lotti	MATERIE	QUANTITA approssimativa di ogni materia da provvedersi		Prezzo d'asta per ogni materia	Ammontare della fornitura	
					per ogni materia	per ogni lotto
1	Lana merinos matricina bianca	Chil.	3000	L. 5 60	L. 16,800	L. 16,800
2	Lana merinos agnellina bianca	»	2000	» 4 60	» 9,200	» 9,200
3	Lana bis-tosa di primavera bianca	»	4000	» 3 40	» 13,600	» 13,600
4	Lana bis-tosa di primavera moretta cupa	»	3000	» 3 10	» 9,300	» 9,300
5	Lana spagnola di conceria moretta cupa	»	3000	» 3 60	» 10,800	» 10,800
6	Lana vizzana di conceria moretta cupa	»	3000	» 3 »	» 9,000	» 9,000
7	Lana vizzanella di conceria bianca	»	4000	» 3 20	» 12,800	» 12,800
8	Lana agnellina di conceria ordinaria bigia	»	2000	» 1 70	» 3,400	» 5,100
	Lana agnellina di conceria ordinaria bianca	»	1000	» 1 70	» 1,700	
9	Carbone fossile *Newcastle, Hastings, Hartley*	Q li	1500	» 4 60	» 6,900	» 6,900
10	Carbone fossile *Cardiff* in mattonelle	»	750	» 4 50	» 3,375	» 3,375
11	Oleina	Chil.	3500	» 0 87	» 3,045	» 3,045
12	Olio fino per ungere macchine	»	1000	» 1 50	» 1,500	» 3,260
	Olio mezzo fino idem	»	1600	» 1 10	» 1,760	

Dalla Prefettura di Modena, addì 8 febbraio 1882.

729 *Il Segretario*: G. CAVAZZUTI.

INTENDENZA DI FINANZA IN BRESCIA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privativa descritte nell'unito elenco.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

N. d'ordine	COMUNE in cui si trova la rivendita da conferire	Borgata o via	Numero a tenore dell'art. 118 del regolamento	Magazzino a cui trovasi assegnata per le leve	Reddito medio triennale
1	Gottolengo	Chiesa	1	Manerbio	753 29
2	Grevo	Cedegolo	2	Breno	706 53
3	Gottolengo	Piazza	2	Manerbio	690 56
4	Virle Treponti	Torcolo	1	Brescia	419 73
5	Remedello Sotto	Piazza	1	Asola	330 26
6	Brescia, S. Bartolomeo	Grassine	6	Brescia	296 »
7	Clusone sul Lago	Stella	1	Iseo	273 50
8	Corzano	Meano	3	Soncino	250 »
9	Castelmella	Fornaci	3	Brescia	200 »
10	Navono	Piazza	1	Vestone	57 75
11	Mazzuno	Piazza	1	Lovere	48 87
12	Presegno	Piazza	1	Vestone	25 02

Brescia, addì 20 gennaio 1882.

594 *L'Intendente* SAMPIETRO.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN TORINO

Avviso d'Asta.

In esecuzione dell'art. 3 del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª), devesi procedere all'appalto della rivendita n. 12 nel comune di Torino, sotto la Galleria Subalpina, nel circondario di Torino, nella provincia di Torino.

Il reddito medio lordo della rivendita fu nell'ultimo triennio di lire 7389 33, cioè: nel 1879 lire 7814, nel 1880 lire 7631, nel 1881 lire 6723.

A tale effetto nel giorno 27 del mese di febbraio anno 1882, alle ore 10 ant., sarà tenuta nell'ufficio d'Intendenza in Torino l'asta ad offerte segrete.

La rivendita suddetta deve levare i generi dal magazzino, 2° circolo, in Torino.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di finanza e presso l'ufficio di vendita dei generi di privativa.

L'appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'uffizio d'Intendenza in Torino.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere l'annuo canone offerto;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 739, corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o Buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno;
4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto capitolato a favore di quell'aspirante che avrà offerto il canone maggiore, sempreché sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione.

Seguita l'aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione della cauzione stabilita dallo articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'appalto, quella per la inserzione dei medesimi nel giornale della provincia o nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Torino, li 8 febbraio 1882.

738 *Per l'Intendente*: DEROSSI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso di seguito deliberamento.

Col ribasso di lire 30 per ogni cento lire del prezzo peritale, e quindi per l'importo di lire 67,970, venne deliberata l'asta che ebbe luogo, in relazione all'avviso 15 gennaio p. p., n. 374, per lo

Appalto dei lavori di ingrosso e di imbancamento con diaframma lungo il tratto d'argine sinistro di Po, dalla Corte Barna alla Chiavica dell'Organo, in comune di Bagnolo San Vito.

Ora si avverte che il termine utile per presentare a questo ufficio offerte non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 23 febbraio corrente, osservando che l'offerta di miglioria deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;
2. Attestato di idoneità, rilasciato da persona dell'arte (ingegnere), in data non anteriore di sei mesi, ed autenticato dalla autorità amministrativa competente;
3. Ricevuta d'una delle Tesorerie provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 9000, in contanti od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Le offerte per persona da dichiararsi sono escluse.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita in lire 22,000 (ventiduemila), e dovrà essere data di conformità dell'art. 6 del capitolato generale.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni settanta lavorativi e consecutivi a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire dieci per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico dell'impresa.

I capitoli d'oneri coi tipi del lavoro sono ostensibili nelle ore di ufficio presso questa Prefettura.

Mantova, 4 febbraio 1882.

663 *Il Segretario incaricato*: A. VANINI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PADOVA

AVVISO.

Nel giorno di sabato 25 corrente, alle ore 12 meridiane, nella residenza di questa Prefettura, sotto l'osservanza del vigente regolamento sulla Contabilità dello Stato, si procederà all'appalto, col metodo di estinzione di candele, per la delibera dei

Lavori d'ingrosso e rialzo dell'argine sinistro del canale di Pontelongo dal comune omonimo fino a Brenta dell'Abbà nei comuni di Pontelongo, Correzzola e Codevigo.

Ogni aspirante dovrà presentare all'atto d'asta i regolari prescritti certificati d'idoneità e moralità, nonchè il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

La gara verrà aperta sul dato della perizia 3 settembre e 30 ottobre 1881 di lire 76,825, e le offerte dovranno portare il ribasso percentuale che verrà stabilito dalla stazione appaltante all'atto dell'incanto.

Il deposito cauzionale per le offerte consisterà di lire 5000 in cartelle del Debito Pubblico al prezzo del listino di Borsa; e quello per le spese d'asta, del contratto e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con lire 1000 in valuta legale.

Il termine utile per le offerte di ribasso del ventesimo sul prezzo deliberato (*fatali*) resta fissato fino alle ore 12 meridiane del giorno di lunedì 13 marzo p. v.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro giorni centottanta lavorativi dal dì della consegna, sotto le comminatorie, in caso di ritardo, portate dal capitolato.

Il prezzo convenuto sarà corrisposto in tante rate di lire 10,000 per ciascuna, a norma del corrispondente avanzamento di lavoro regolarmente eseguito, con deduzione però del ribasso d'asta e con trattenuta del 10 per 100 a garanzia dello adempimento degli obblighi assunti dalla impresa col contratto.

Il saldo del prezzo avrà luogo dopo l'approvazione del collaudo, a senso del capitolato d'appalto, ostensibile in questo ufficio assieme ai tipi dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

Padova, 5 febbraio 1882.

Per l'Ufficio di Prefettura
A. ZARDON.

755

CITTÀ DI GENOVA

Ufficio di Edilità e Lavori Pubblici

AVVISO D'ASTA.

Essendo andato deserto l'incanto notificato con avviso d'asta in data 20 gennaio, si rende noto al pubblico che il giorno 16 febbraio corrente, ad un'ora pomeridiana, avrà luogo, in una delle sale del palazzo civico, nanti il Regio delegato straordinario, col mezzo dei partiti segreti, e con abbreviazione di termini a 5 giorni, il secondo incanto per l'appalto della

Manutenzione quinquennale ordinaria degli stabili del Municipio di Genova, per l'annua somma presunta in lire 75,000.

I concorrenti a far partito dovranno:

1. Far inscrivere nella segreteria del comune, un giorno prima di quello fissato per l'incanto, il loro nome, cognome, patria e qualità, e deporvi i certificati comprovanti la loro capacità;
2. Depositare nella Tesoreria civica lire 15,000 a garanzia del contratto, e lire 3000 a mani del segretario per le spese d'incanto, tassa di registro ed altre relative; queste somme verranno restituite ultimato l'incanto; quelle però dell'aggiudicatario continueranno a rimanere depositate in garanzia del contratto.

Le schede di offerta, scritte su carta da bollo inferiore ad una lira, e quelle condizionate saranno tenute come nulle.

Le offerte dovranno essere formulate in base ad un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell'appalto.

L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche si abbia un solo offerente, purchè il ribasso offerto sia superiore, o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell'Amministrazione, a termini dell'art. 92 del regolamento 4 settembre 1870 per l'esecuzione della legge sulla Contabilità generale dello Stato; ma non sarà definitiva se non nel caso in cui nel termine di 5 giorni successivi non abbia avuto luogo il ribasso del ventesimo.

I fatali per detto ribasso del ventesimo spireranno il giorno 24 febbraio corrente, a mezzodì.

Verificandosi questo ribasso si procederà ad un nuovo definitivo incanto, coll'estinzione dei lumi, di cui sarà avvertito il pubblico con apposito manifesto.

Le condizioni d'appalto sono visibili a chiunque nel civico ufficio dei lavori pubblici in tutti i giorni non festivi, dalle ore 10 del mattino alle ore 4 pomeridiane.

Genova, li 8 febbraio 1882.

739 *Per il Segretario del Municipio*: CORSI.

(2ª *pubblicazione*)

SUCCESSIONE

della fu signora Giulia Turnly, nubile.

In ordine all'atto del Parlamento dell'anno 22° e 23° del regno della regina Vittoria, cap. 35, intitolato: " Un " atto per viepiù correggere la legge " di proprietà e per rilevare gli am- " ministratori, „ si avvisa colla presente che tutti i creditori ed altre persone aventi dei crediti o domande sul patrimonio della defunta Giulia Cecilia Turnly, nubile, già dimorante a Cosham e Southsea, nella contea di Southampton; Bury Saint-Edmunds, nella contea di Suffolk; Saint-Peter's Square Hammasmith, nella contea di Middlessex, posti tutti in Inghilterra, ed ultimamente a East Cliff Lodge, Herne Bay, nella contea di Kent, in Inghilterra, (morta a Eeast Cliff Lodge Herne Bay suddetto li 24 marzo 1881), ed il testamento provato dal reverendo Michael Dolan, il solo esecutore testamentario, nel principale ufficio di registro della divisione dei " *Probate* „ dell'alta Corte di giustizia in Inghilterra il 4 aprile 1881, sono colle presenti richiesti di mandare in iscritto i dettagli dei loro reclami o domande a noi qui sottoscritti, procuratori del detto esecutore, il 17 marzo 1882, o prima, dopo qual giorno il detto esecutore procederà alla distribuzione dell'attivo della detta defunta fra le parti che vi hanno diritto, avendo riguardo soltanto ai reclami dei quali avranno a quell'epoca avuto avviso, e che il detto esecutore non sarà responsabile dell'attivo o parte qualsiasi di esso così distribuito verso persona o persone dei cui reclami egli non avrà a quell'epoca avuta notizia all'epoca della distribuzione.

Questo dì 3 febbraio 1882.

HAYNES E CLIFTON (4, Tokenhouse Yard, London, Inghilterra), procuratori del detto esecutore.

702

AVVISO.

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile di Chiavari rende noto farsi luogo alla nomina al posto di conservatore e tesoriere di quest'Archivio notarile distrettuale, e assegna col presente a coloro che vi aspirassero un mese dalla pubblicazione di questo avviso per la presentazione delle loro domande in debita carta da bollo e debitamente indirizzate, il tutto a senso del disposto dall'art. 91 del relativo regolamento notarile 23 novembre 1879.

Il presidente del Consiglio notarile di Chiavari

752 LUIGI PODESTÀ notaio.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

di Roma.

AVVISO.

Con ordinanza in data di ieri il signor giudice delegato alla procedura del fallimento della ditta E. Urbani e Comp., negozianti di seterie e novità in piazza Randanini, n. 34, è stato fissato il giorno 24 del corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, nella sala delle adunanze del suddetto Tribunale, sito in via Apollinare, n. 8, per la formazione del concordato.

Restano quindi convocati per detto giorno ed ora tutti i creditori di detto fallimento che hanno confermato con giuramento i loro crediti.

Roma, 9 febbraio 1882.

746 Il canc. REGINI.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile di Genova, sezione 5ª, nel giorno 17 gennaio 1882, pronunziò sentenza, colla quale, sulle istanze di Caterina Dellepiane, di Genova, ammessa al gratuito patrocinio con deliberazione 21 febbraio 1881, dichiarò l'assenza del marito della medesima, Ambrogio Repetto fu Emanuele, calzolaio, già domiciliato in detta città.

Genova, 1° febbraio 1882.

711 F. CAMPANTICO proc.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

4ª SETTIMANA. — Dal 22 al 28 gennaio 1882

722

PROSPETTO DEI PRODOTTI

RETE ADRIATICO-TIRRENA.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati	Prodotti per chilometro
				Prodotti della Settimana.				
1882	211,308 80	3,647 05	63,381 70	165,212 75	5,910 35	449,460 65	1,460 00	307 85
1881	174,798 86	3,601 83	63,304 64	163,671 13	5,159 31	410,535 77	1,446 00	283 91
Differenze 1882	+ 36,509 94	+ 45 22	+ 77 06	+ 1,541 62	+ 751 04	+ 38,924 88	+ 14 00	+ 23 94
				Dal 1° Gennaio.				
1882	726,991 50	20,248 20	213,468 10	663,823 50	16,851 10	1,641,352 40	1,460 00	1,124 21
1881	667,512 80	19,462 40	205,071 40	652,782 20	13,611 00	1,558,439 80	1,446 00	1,077 76
Differenze 1882	+ 59,478 70	+ 755 80	+ 8,396 70	+ 11,041 30	+ 3,240 10	+ 82,912 60	+ 14 00	+ 46 45

RETE CALABRO-SICULA.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati	Prodotti per chilometro
				Prodotti della Settimana.				
1882	106,929 30	2,071 85	21,080 29	126,862 45	1,009 50	257,953 39	1,324 00	194 83
1881	96,027 65	2,262 38	24,118 21	107,688 44	7,951 35	238,048 03	1,266 00	188 03
Differenze 1882	+ 10,901 65	— 190 53	— 3,037 92	+ 19,174 01	— 6,941 85	+ 19,905 36	+ 58 00	+ 6 80
				Dal 1° Gennaio.				
1882	337,410 60	9,238 95	56,564 15	365,294 70	11,470 00	779,978 40	1,324 00	589 11
1881	297,440 20	8,673 60	53,219 70	303,151 40	21,468 80	683,953 70	1,266 00	540 25
Differenze 1882	+ 39,970 40	+ 565 35	+ 3,344 45	+ 62,143 30	— 9,998 80	+ 96,024 70	+ 58 00	+ 48 86

MUNICIPIO DI BARLETTA

Appalto della riscossione del dazio consumo sull'olio vegetale per l'intero quadriennio 1882-1885 sull'offerta di ventesimo presentata dal signor Luigi Centaro di Fedele, portante l'annuo estaglio a lire 21,000.

Essendo stata in tempo utile presentata offerta di aumento di ventesimo all'appalto del dazio suddetto, si rende di pubblica conoscenza che alle ore 11 antimeridiane del 20 corrente febbraio si procederà su questo palazzo municipale all'ultimo e definitivo incanto per l'appalto medesimo, il quale verrà deliberato all'ultimo e migliore offerente, in aumento all'anzidetto estaglio, qualunque sarà il numero dei concorrenti.

Non saranno accettate nella gara offerte di aumento inferiori a lire 5.

I concorrenti all'asta dovranno presentare un fideiussore solidale e solvibile di soddisfazione della Giunta municipale, e depositare una cauzione o in rendita sul Gran Libro od in biglietto sottoscritto da persona di nota solvibilità nell'ammontare d'una metà di una annata d'estaglio, oltre a lire 200 per anticipo di spese, comprese quelle dei precedenti incanti negativi, e salvo le tasse di registro a pagarsi in seguito nel termine di legge.

Sono a tutti visibili nell'ufficio comunale i capitoli di appalto, le tariffe e regolamenti daziari.

Barletta, 9 febbraio 1882.

Visto — *Il Sindaco*: F. DE LEON.

760 *Il Segretario comunale*: F. GIRONDI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

di Roma.

AVVISO.

Il giudice delegato alla procedura del fallimento della ditta Ezechiello e Graziadio fratelli Finzi, negozianti di manifatture in via del Governo Vecchio, n. 23, con ordinanza in data di ieri ha convocato pel giorno 2 del venturo marzo, all'una pomeridiana, nella sala delle adunanze di detto Tribunale, sito in via Apollinare, num. 8, i creditori di detto fallimento, i crediti dei quali sono stati verificati e confermati con giuramento, per deliberare sulla formazione del concordato.

Roma, 9 febbraio 1882.

748 Il cancelliere REGINI.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

A chiunque possa avervi interesse si avvisa al pubblico che si è inoltrata al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere domanda di svincolo della cauzione che prestò il signor Francesco Pirolo per la professione di notaio che esercitò mentre visse nel comune di Santa Maria suddetta.

Santa Maria Capua Vetere, li 6 febbraio 1882.

758 LUIGI GAGLIARDI avv.

BANCO DI NAPOLI

CONTABILITÀ GENERALE

Mod. B.

SITUAZIONE del 21 al 31 del mese di Gennaio 1882

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO.

Voce	Descrizione	Importo	Subtotale	Totale
Cassa e riserva				L. 88,290,228 67
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 70,060,946 94		
	id. maggiore di 3 mesi	» 364,985 34		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 71,053 99	»	70,496,996 27
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	»		
	Cambiali in moneta metallica	»		
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	»	»	
Anticipazioni				» 41,974,495 53
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 40,334,164 78	
	Id. id. per conto della massa di rispetto		»	41,118,502 12
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza		» 508,569 75	
	Effetti ricevuti all'incasso		» 275,767 59	
Crediti				» 32,312,225 26
Sofferenze				» 5,026,472 61
Depositi				» 99,925,868 60
Partite varie				» 27,629,808 72
	Totale			L. 406,774,597 78
	Spese dell'esercizio 1881			» 5,509,892 43
	Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			» 293,798 10
	Totale generale			L. 412,578,288 31

PASSIVO.

Voce	Importo
Capitale	L. 46,350,000 »
Massa di rispetto	» 1,788,837 93
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa	» 143,248,055 50
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	» 69,452,605 33
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 19,948,120 12
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 99,925,868 60
Partite varie	» 22,096,607 51
Totale	L. 402,810,094 99
Benefizi dell'esercizio 1881	» 8,908,514 35
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 859,678 97
Totale generale	L. 412,578,288 31

Distinta della Cassa e Riserva.

Voce	Importo
Oro e argento	L. 19,992,326 60
Bronzo	» 4,399 07
Biglietti consorziali	» 56,630,443 »
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 11,663,060 »
Totale	L. 88,290,228 67

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Voce	Saggio
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	» »
Sulle anticipazioni di titoli o valori	» 6
Sulle anticipazioni di sete	» »
Sulle anticipazioni di altri generi	» 6
Sui conti correnti passivi	» 3 a 2 1|2

Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	Somma
da L. 50	511,852	L. 25,592,600 »
da L. 100	563,968	» 56,396,800 »
da L. 200	49,367	» 9,873,400 »
da L. 500	54,368	» 27,184,000 »
da L. 1000	23,720	» 23,720,000 »
Totale		L. 142,766,800 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Taglio	N.	L.
Da cent. 0,50	N. 266,515	L. 133,257 50
Lira 1	» »	» »
» 2	» 729	» 1,458 »
» 5	» 24,920	» 124,600 »
» 10	» 3,127	» 31,270 »
» 20	» 4,846	» 96,920 »
» 250	» 375	» 93,750 »
	Fedi a Cassiere A/F	» »
	Totale	L. 143,248,055 50

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 » e la circolazione . . . L. 143,248,055 50 è di uno a 2 93

Il rapporto fra la riserva L. 76,627,168 67 { la circolazione L. 143,248,055 50 e gli altri debiti a vista » 69,452,605 33 } L. 212,700,660 83 è di uno a 2 77

Voce	
Prezzo corrente delle azioni	L. »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» »

(*) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 47,122,516 89.

Visto: **Il Direttore Generale**
D. CONSIGLIO.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. Marino.

Il Ragioniere Generale
R. Puzziello.

725

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ.
di Roma.

Ad istanza del sig. Angeletti Francesco, domiciliato in Roma, ed elettivamente in via Tor Millina, numero 4, presso l'avv. Carlo Piccini, dal quale è rappresentato, ed ammesso al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso la R. Corte d'appello di Roma del giorno 28 gennaio 1875,

Io Giuseppe Montebove, usciere addetto al R. Tribunale civile e correzionale di Roma,

In forza di sentenza emanata dal R. Tribunale di commercio di Roma il 21 gennaio 1876; in forza d'ordinanza di tassa rilasciata in base a detta sentenza dal vicepresidente di detto Tribunale il 16 settembre 1880; in forza di sentenza della R. Corte d'appello di Roma, emanata il 29 novembre 1876; in forza di ordinanza di tassa rilasciata il 16 agosto 1878 dal consigliere della Corte d'appello Giordano; in forza di sentenza della R. Corte di cassazione di Roma, emanata il 22 maggio 1877, faccio precetto al signor Odoardo Fancelli, d'incognito domicilio, di pagare, nel termine di giorni 30, la somma di lire 1478 16 (millequattrocentosettantotto e cent. sedici), oltre gli interessi del 6 per cento sulla sorte di lire 738 16; non effettuandosi il pagamento si procederà alla subasta delle due case poste in Roma, in via dei Chiavari, ai numeri civici 9 a 11 e n. di mappa 2129, ed in via Banco Santo Spirito, ai numeri civici 54 e 55, e n. di catasto 595.

Roma, 8 febbraio 1882.

713 Giuseppe Montebove usciere.

Citazione per pubblici proclami

autorizzata con decreto del Tribunale civile di Napoli del 19 *dicembre* 1881.

Ad istanza del duca di Vastogirardi Nicola Petra, domiciliato strada Solitaria, n. 5, contro tutti i comproprietari dello appartamento al secondo piano a destra, in vico Santo Spirito di Palazzo, n. 46, assegnatari del ceto dei creditori dell'ex-Banco A. G. P., eredi e creditori del duca di Vastogirardi Raffaele e del duca di Caccuri Francesco Petra, del duca di S. Felice Giovanni Frezza, del barone Tommaso Perrotta, del sig. Francesco M. Pulce, del marchese Giacomo cav. Francesco e marchesino Luigi Gagliani, e duchessa di Licignano Elisabetta Gagliani, e del marchese Agostino Pandone,

Per la contumacia dichiarata dalla quarta sezione del detto Tribunale nell'udienza del primo corrente, a comparire nel grado di seconda citazione, mercoledì primo marzo prossimo, avanti detta sezione, per sentire ordinare la vendita dell'appartamento suddetto, a causa di indivisibilità, sul prezzo del detto assegno in lire sedicimila, e coi patti e condizioni da stabilirsi nella sentenza, con le spese a carico della massa, e la clausola provvisionale.

Procuratore Raffaele De Ruggiero con l'avvocato cav. Luigi M. Dentice, Salita Pontecorvo, n. 86.

A 6 febbraio 1882.

728 Gaetano De Laurentiis usc.

CONSIGLIO NOTARILE
del distretto di Forlì.

E aperto il concorso al posto notarile vacante nel comune di Cesenatico.

Si invitano quindi gli aspiranti a presentare alla sede di questo Consiglio in Forlì, via Regnoli, n. 5, le loro domande, corredate dei necessari documenti, entro giorni quaranta da quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, la quale pubblicazione avrà luogo subito dopo adempiate tutte le altre prescritte dall'art. 25 del regolamento notarile 23 novembre 1879.

Forlì, 12 gennaio 1882.

Il presidente: T. Panciatichi.

720 Il segretario: L. Pettini.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Messina (20ª)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire, per ordine del Ministero della Guerra, alla provvista periodica del frumento pei Panifici militari dipendenti dalla Divisione di Messina, nel giorno 16 febbraio corrente, all'ora una pom. (tempo medio di Roma), si procederà nell'ufficio di detta Direzione, sito in via Cardines, n. 236, al relativo pubblico incanto, a partiti segreti, per la provvista di quintali 6000 di grano, di cui 3000 nostrale e 3000 estero, del raccolto del 1881, di qualità eguale ai campioni nn. 1 e 2 esistenti presso la suddetta Direzione, e del peso non minore di 76 chilogrammi per ogni ettolitro, ed alle condizioni dei capitoli speciali (edizione dicembre 1880), in n. 60 lotti di quintali 100, cioè di quintali 50 di grano nostrale e quintali 50 di grano estero caduno, da introdursi nei magazzini del Panificio militare di Messina.

I capitoli d'appalto generali e speciali sono visibili presso la suddetta Direzione e presso le altre Direzioni di Commissariato militare del Regno.

Gli accorrenti per essere ammessi all'asta dovranno presentare la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Messina, o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto qui sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti, e tale ricevuta dovrà essere presentata separatamente dal piego contenente l'offerta.

Tale deposito dovrà corrispondere a lire 200 per ogni lotto per cui viene fatta l'offerta, ed essere in moneta legale, od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito, con avvertenza che il medesimo sarà convertito in definitivo pei deliberatari, a cauzione del contratto.

Le consegne dovranno farsi in sei rate eguali, composte di metà grano estero e metà nostrale, la prima nel termine di 10 giorni, decorrendi dal giorno successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le rimanenti cinque egualmente nel termine di 10 giorni in 10 giorni, con l'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito fra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di chi nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti.

Questi dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto, dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni 5, decorribili dalle 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno di deliberamento.

I partiti dovranno essere redatti sopra carta da bollo da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Il prezzo offerto dovrà essere unico per tutte due le qualità di grano, e chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma di questi non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e se non siano accompagnati dalla ricevuta originale od in copia legalizzata comprovante il prescritto deposito o cauzione.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* e Foglio d'annunzi, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tassa di registro ed altre relative, sono a carico del deliberatario, giusta le leggi vigenti.

Messina, 6 febbraio 1882.

706 *Il Capitano Commissario*: FERRERO G.

INTENDENZA DI FINANZA IN AVELLINO

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 1, situata nel comune di Forino (Petruro), assegnata per le leve al magazzino di Avellino, e del presunto reddito lordo di lire 280 84.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Avellino, addì 8 febbraio 1882.

762 *L'Intendente*: FERLAZZO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Divisione di Padova (6ª)

AVVISO D'ASTA di secondo incanto di seconda prova.

Si notifica che nel giorno 16 del corrente febbraio, ad un'ora pomerid., presso la Direzione suddetta, sita in piazza Capitaniato, n. 291-D, si procederà, avanti il signor direttore, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la provvista di

Frumento occorrente al Panificio militare di Padova.

DESIGNAZIONE del magazzino al quale deve essere consegnato il genere	Unità di misura	GRANO DA PROVVEDERSI		N. dei lotti	Quantità per cadaun lotto *Quintali*	Rate uguali di consegna
		Qualità del genere	Quantità totale in quintali			
Panificio militare di Padova .	Quintale	Nazionale	8000	80	100	3

Somma per cauzione di cadaun lotto lire 200.

Tempo utile per le consegne — La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire dal giorno successivo a quello in cui il fornitore riceverà l'avviso dell'approvazione del contratto; quella della seconda in 10 giorni, con l'intervallo di giorni 10 dalla prima consegna; e così per la consegna della terza.

A termini dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto 1881, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali, i quali sono visibili presso questa e presso tutte le altre Direzioni e Sezioni di Commissariato militare.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da lira una.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Il deliberamento avrà luogo lotto per lotto a favore dell'accorrente che nel suo partito suggellato è firmato avrà offerto nella propria scheda un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito dal Ministero della Guerra in apposita scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede all'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, sono fissati a giorni 5, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre a questa Direzione la ricevuta comprovante il deposito provvisorio di lire duecento per ogni lotto.

Il deposito dovrà effettuarsi nella Tesoreria provinciale di Padova, oppure in quelle delle città dove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, le quali, come si dirà in appresso, sono autorizzate ad accettare i partiti.

La somma costituente il deposito dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta da bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Direzioni o Sezioni di Commissariato militare di tutto il Regno, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sono nulle le offerte fatte per via telegrafica.

Le spese tutte relative agl'incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzione, di registro, saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

Dato in Padova, addì 6 febbraio 1882.

705 *Il Capitano Commissario*: G. CASTELVETRI.

N. 53.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimerid. di martedì 7 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Cosenza, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 2ª serie n. 27, da Coraci alla nazionale Silana, compreso fra la provinciale Rogliano-Parenti e la Torre Lorica, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 226,786 34.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 20 maggio 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Cosenza.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e la capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 12,000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 6 febbraio 1882.

695 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

AVVISO D'ASTA per il giorno 17 febbraio 1882.

Si notifica al pubblico che alle ore 3 pomeridiane del suddetto giorno si procederà in Roma, avanti il signor direttore del Genio militare, nel locale della Direzione in via del Quirinale, n. 11, p. 2°, all'appalto seguente, mediante partiti segreti, ed in base al regolamento 4 settembre 1870, n. 5852:

Lavori per riduzione a scuderia di un locale a piazza Termini in Roma, per l'ammontare di lire 12,000.

L'impresa è duratura per giorni sessanta, decorribili dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'impresa è vincolata all'osservanza dell'estimativo in data 14 gennaio 1882, il quale è visibile presso questa Direzione nelle ore d'ufficio.

Gli aspiranti all'appalto dovranno presentare alla Commissione dell'incanto le loro offerte stese su carta filigranata col bollo ordinario di una lira, senza riserve o condizioni, sottoscritte e chiuse in piego suggellato, e separatamente dalle medesime esibiranno i seguenti tre documenti:

1° Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

2° Un attestato di persona dell'arte, di data non anteriore a due mesi, confermato specificatamente per l'opera in appalto dal direttore del Genio militare di Roma, il quale assicuri che l'aspirante abbia dato prove di perizia e di sufficiente pratica nello eseguimento o nella direzione di altri contratti di appalto di opere pubbliche o private;

3° Una ricevuta dalla quale consti che l'aspirante ha depositato presso questa Direzione, ovvero presso l'Intendenza di finanza di Roma, il deposito cauzionale di lire 1200 in contanti, od in rendita del Debito Pubblico al portatore, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

Gli attestati di cui al n. 2 dovranno essere presentati o spediti per la conferma del direttore non più tardi del giorno 15 febbraio 1882.

I depositi di cui al n. 3 saranno ricevuti da questa Direzione dalle ore 9 alle 11 antim. del giorno d'incanto.

Il ribasso nella scheda dovrà essere chiaramente espresso, oltre che in cifre, in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

Il deliberamento seguirà a favore dell'aspirante che avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od almeno pari al ribasso minimo stabilito nella scheda Ministeriale, che sarà deposta sul tavolo alla apertura dell'incanto, e che verrà aperta dopo che si saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Sono fissati a giorni 5 i fatali per il ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione; essi scadranno a mezzodì del giorno 24 febbraio 1882.

Entro 2 giorni dall'avvenuto deliberamento definitivo l'aggiudicatario dovrà presentarsi a questa Direzione per la stipulazione del contratto.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di segreteria, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, il quale dovrà anticiparne l'importo all'atto della stipulazione del contratto.

Dato in Roma, addì 9 febbraio 1882.

Per la Direzione
Il Segretario: C. FIORY.

751

N. 52.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane di lunedì 6 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Campobasso, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 1ª serie n. 1, compreso fra il burrone di San Pietro Avellana e l'abitato di Castel del Giudice, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 312,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il miglior offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 1° dicembre 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Campobasso.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni tre.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dalla autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 15,000, ed al decimo della somma di deliberamento quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dello avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 6 febbraio 1882.

694 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

INTENDENZA DI FINANZA IN TORINO

Avviso d'Asta per definitivo incanto.

Si fa noto al pubblico che, in seguito all'incanto tenutosi addì 23 gennaio 1882, l'appalto della rivendita n. 3 di Torino venne deliberato al prezzo di lire 1005, e che su questo prezzo fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, la quale elevò il sovraindicato prezzo alla somma di lire 1070.

Su tale nuovo prezzo di lire 1070 si terrà un ultimo incanto, a schede segrete, in questo stesso ufficio, alle ore 10 antimeridiane del 24 febbraio 1882, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni, e per la forma e requisiti delle offerte, restano ferme quelle contenute nello antecedente avviso d'asta.

Torino, addì 7 febbraio 1882.

737 *Per l'Intendente*: DEROSSI.

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Avviso di seguito deliberamento d'Asta.

L'appalto dei lavori di ricostruzione di una seconda tratta di un nuovo argine a completamento dell'arginatura sinistra del Piave, fra Roncadelle e Ponte di Piave, venne oggi deliberato per lire 40,477 89, in seguito all'offerta di ribasso di lire 22 56 per cento.

Si avverte quindi che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione succitato, scadrà col mezzogiorno di sabato 25 febbraio corrente.

Restano ferme le altre condizioni portate dall'avviso 23 gennaio ultimo scorso, numero 741.

Treviso, 8 febbraio 1882.

Per detta Prefettura
Il Segretario: CARLO PIEROTTI.

754

CONSIGLIO NOTARILE della provincia di Como.

AVVISO DI CONCORSO.

Il consiglio notarile provinciale di Como dichiara aperto il concorso al posto di notaio in comune di Olgiate Comasco, circondario di Como, vincolato alla prestazione di una cauzione per lire 100 (diconsi lire cento), d'annua rendita.

Chiunque, munito dei necessari requisiti intendesse di aspirarvi, dovrà, entro quaranta giorni dall'eseguita pubblicazione del presente, insinuarsi con analoga istanza, corredata dei voluti documenti, a questo Consiglio, uniformandosi alle vigenti prescrizioni anche in materia di bollo.

Como, il 4 febbraio 1882.

721 Il presidente dott. A. AMADEO.

Cassa di Risparmio in Roma.

(2ª diffidazione)

Il signor Patrizio Ricci, intestatario del libretto n. 3444, serie 8ª, avendo sotto il giorno 5 agosto 1881 diffidata la Cassa suddetta di non rimborsare ad altri i depositi contenuti nel detto libretto, asserendo di essergli stato rubato, dopo avere inserita la prima diffidazione nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 185 dell'anno suddetto, essendo in oggi scorsi sei mesi dalla medesima, epoca fissata per presentare alla Cassa il libretto diffidato, si avverte che viene il medesimo rinnovato a favore dell'intestatario ed annullato il precedente.

Li 10 febbraio 1882. 763

Cassa di Risparmio in Roma.

(1ª diffidazione).

La signora Maria Domenica Nicolai, intestataria del libretto numero 5430, Serie 13ª, ha diffidata la Cassa suddetta di non rimborsare il contenuto del suddetto libretto ad altri, asserendo di averlo smarrito.

Ond'è che la Cassa, a forma dei suoi regolamenti, avverte l'attuale qualunque possessore del medesimo libretto, che, non presentandosi nel termine di mesi sei dal giorno presente, lo riterrà per annullato, ed altro ne sostituirà a favore della sopranominata intestataria.

Li 6 febbraio 1882. 678

AVVISO

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Voghera,

Visto l'art. 10 della legge notarile e 25 del regolamento,

Rende noto

Essere aperto il concorso al posto vacante di notaro in questo distretto, con residenza nel comune di Codevilla.

I concorrenti dovranno presentare la loro domanda, corredata dai necessari documenti, entro quaranta giorni dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Stradella, 8 febbraio 1882.

757 Il presidente STRAMBINI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

AVVISO.

Il giudice delegato alla procedura del fallimento di D'Armini Luigi, negoziante di mercerie in via Campo Marzio, n. 39, ha convocato pel giorno 6 del venturo marzo, alle ore 10 antim. (con ordinanza d'oggi), nella sala delle adunanze di detto Tribunale, sito in via Apollinare, numero 8, i creditori di detto fallimento, i crediti dei quali sono stati verificati e confermati con giuramento, per deliberare sulla formazione del concordato.

Roma, 9 febbraio 1882.

747 Il canc. REGINI.

(1ª *pubblicazione*)

R. TRIBUNALE CIVILE E CORR. di Genova.

Estratto di domanda per svincolamento di cauzione.

A senso dell'articolo 38 della legge notarile l'avvocato Alberto Ricci del fu notaio Giuseppe, e quale unico erede dello stesso, ha presentato alla cancelleria del R. Tribunale civile di Genova domanda per ottenere lo svincolamento della cauzione del detto defunto di lui padre Giuseppe Ricci, in sua vita esercente il notariato in detta città, e che consiste in due cartelle o certificati di rendita del Debito Pubblico, il 1° di lire ottanta, col n. 429500, ed il 2° di lire duecento, col n. 576959.

Pel ricorrente
744 AVV. ALBERTO RAGGIO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI BASILICATA

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 ant. del giorno 25 corrente mese, si procederà in una delle sale del palazzo della Prefettura in Potenza, innanzi l'illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, allo esperimento di pubblico incanto, col metodo delle candele, per lo

Appalto dei lavori di costruzione del tronco della strada provinvinciale Jonio-Potenza compreso tra l'abitato di Tursi e la stazione ferroviaria di Policoro, della lunghezza di metri 23481 90, *e per il presunto prezzo, soggetto a ribasso d'asta, di L.* 374.011 89.

I concorrenti all'asta per essere ammessi a far partiti dovranno esibire all'autorità che la presiede i certificati di moralità e d'idoneità, a senso dell'articolo 1 del capitolato di appalto, e fare il deposito provvisorio di lire 10,000, in biglietti di Banca, aventi corso legale.

Ciascuna offerta porterà il ribasso non meno di una lira per ogni cento lire del prezzo d'asta.

L'appalto sarà deliberato al migliore offerente a pluralità di offerte, sotto l'osservanza del relativo progetto e del capitolato, dei quali ognuno può prenderne conoscenza nella segreteria provinciale in tutte le ore di ufficio.

L'appaltatore dovrà presentare prima della stipulazione del contratto un supplente o fideiussore nei modi e per gli effetti di cui all'art. 8 del capitolato generale, il quale dovrà intervenire nel contratto ed eleggere domicilio legale, come l'appaltatore, ai termini dell'art. 9 del capitolato stesso.

All'atto della stipulazione del contratto il deliberatario presterà la cauzione definitiva in lire 30,000 la quale non potrà essere accettata che in numerario od in cedole del Debito Pubblico al valore di Borsa all'epoca della stipula del contratto.

Tutte le spese inerenti agli incanti, al contratto ed allo appalto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il termine utile per far offerte di miglioramento in ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento provvisorio è fissato in giorni 15 successivi alla pubblicazione del relativo avviso.

Potenza, 4 febbraio 1882.

Per la Deputazione
727 *Il Segretario capo*: P. A. ROMANO.

INTENDENZA DI FINANZA IN VICENZA

Avviso d'Asta per definitivo incanto.

Si fa noto al pubblico che in seguito all'incanto tenutosi addì 15 gennaio 1882, l'appalto dello spaccio all'ingrosso di Arzignano venne deliberato sul prezzo offerto di lire 1 99 per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei sali, e di lire 0 99 per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei tabacchi; e che sopra questi dati fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, la quale diminuì il sovraindicato prezzo alla somma di lire 1 84 pei sali, e di lire 0 89 pei tabacchi.

Su questi nuovi prezzi di lire 1 84 e di lire 0 89, si terrà un ultimo incanto a schede segrete nell'ufficio della Intendenza di finanza in Vicenza, alle ore 10 ant. del giorno 28 febbraio 1882, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo, qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni e per la forma e requisiti delle offerte, restano ferme quelle contenute nell'antecedente avviso d'asta in data 28 dicembre 1881.

Vicenza, 13 febbraio 1882.

736 *L'Intendente*: PORTA.

AVVISO.

A termini e per gli effetti dell'articolo 161 del Codice di commercio si dà pubblica notizia che con atto privato, registrato a Roma li 9 febbraio 1882, registro 136, n. 2659, debitamente insinuato presso il Tribunale di commercio di Roma, fu costituita una società in nome collettivo fra Vincenzo Jacovacci ed il conte Giuseppe Telfener, col patto che la società stessa dovesse tenersi continuata non ostante la morte del primo nelle persone dei suoi eredi, oggi signora Giuseppina Jacovacci, moglie dell'avv. Giovanni Nardini, ed Ernesto ed Emilia Jacovacci, minori, sotto la tutela di Alessandro Jacovacci, tutti residenti in Roma presso l'Anfiteatro Umberto I.

Detta società ha per iscopo la riduzione ed esercizio dell'Anfiteatro suddetto sotto l'amministrazione dei soci Telfener e Jacovacci, o suoi eredi, per un trentennio, a partire dalla concessione d'affitto dell'Anfiteatro stesso, il cui godimento è l'unico capitale immesso.

Roma, li 10 febbraio 1882.

761 ALESSANDRO JACOVACCI tutore.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Casale,

Visti gli articoli 10 e 135 della legge sul Notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (Serie 2ª), testo unico, e 25 del regolamento approvato con R. decreto 23 novembre 1879, n. 5170,

Rende noto

Che nel distretto di questo Collegio notarile è vacante un uffizio di notaro con residenza nel comune di Bozzole.

Ed invita gli aspiranti che vogliano concorrervi a presentare la loro domanda coi necessari documenti al Consiglio notarile, entro il termine fissato dagli articoli di legge suaccennati.

Mandando inserirsi e pubblicarsi il presente manifesto a norma dell'articolo 25 del citato regolamento.

Casale, addì 6 febbraio 1882.

Il presidente G. NEGRI not.

745 Not. G. GALLEANI segr.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.